

Regolamento regionale 31 maggio 2022, n. 2.

“Regolamento regionale in attuazione dell’articolo 2, comma 5 della Legge regionale 20 luglio 2021, n. 16 (Disposizioni per il riconoscimento dei Circoli nautici della Campania)”

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto l'articolo 56 dello Statuto che disciplina la potestà regolamentare;
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell’iter procedimentale per l’emanazione dei regolamenti regionali);
vista la legge regionale 20 luglio 2021, n. 16 (Disposizioni per il riconoscimento dei Circoli nautici della Campania);
vista la delibera della Giunta regionale n. 107 dell’8 marzo 2022;
considerato che il Consiglio regionale non si è pronunciato nel termine di cui al comma 2 dell’articolo 56 dello Statuto

Emana

il seguente Regolamento:

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione dell’Albo regionale dei Circoli nautici istituito ai sensi dell’articolo 2, comma 5, della Legge regionale 20 luglio 2021, n. 16 (Disposizioni per il riconoscimento dei Circoli nautici della Campania) e di verifica della sussistenza dei requisiti necessari ai medesimi per la relativa iscrizione.

Art. 2

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento trova applicazione nei riguardi dei Circoli nautici, delle società, delle associazioni e dei gruppi sportivi dilettantistici comunque denominati che sono iscritti all’Albo regionale dei Circoli nautici secondo le disposizioni di cui agli articoli seguenti.

Art. 3

(Requisiti per l’iscrizione)

1. Possono iscriversi all’Albo regionale dei Circoli nautici, alternativamente:

- a) i soggetti iscritti al Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche istituito ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242

(Riordino del Comitato olimpico nazionale italiano - C.O.N.I., a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59) e successive modificazioni, nonché iscritti all'Anagrafe ONLUS presso la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia delle Entrate;

b) i membri dell'Associazione Circoli nautici della Campania, avente personalità giuridica in base all'articolo 3 della Legge regionale 16 del 2021, che ne ha approvato lo Statuto.

2. La Regione Campania verifica i requisiti di cui alla lettera a), del comma 1 del presente articolo mediante la consultazione della "sezione pubblica" del Registro pubblicato sul sito istituzionale del CONI, che ne cura la gestione, e dell'Anagrafe ONLUS pubblicata sull'apposita piattaforma telematica del sito istituzionale dell'Agenzia dell'Entrate.

3. Il requisito di cui alla lettera b), del comma 1 del presente articolo è soddisfatto allegando, all'istanza presentata a norma dell'articolo 4 del presente regolamento, l'attestazione di adesione rilasciata dal legale rappresentante dell'Associazione Circoli nautici della Campania.

Art. 4

(Procedura per l'iscrizione all'Albo)

1. Ai fini dell'iscrizione nell'Albo regionale, il legale rappresentante del Circolo nautico avente i requisiti di cui al precedente articolo presenta alla struttura competente incardinata presso la Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie istanza, sottoscritta nelle forme previste dall'articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

2. L'istanza, corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, contiene i seguenti elementi:

a) codice fiscale dell'associazione o della società;

b) sede legale;

c) elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche sociali;

d) elenco dei lavoratori soci e non soci, con l'indicazione delle professionalità, dei titoli di studio e della tipologia di contratto;

e) attestazione della regolarità dei versamenti previdenziali ed applicazione integrale dei contratti collettivi di settore per gli addetti, sottoscritti dalle associazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentate;

f) attestazione che il Circolo nautico non abbia in corso contravvenzioni in materia di lavoro, previdenziale, assicurativa e fiscale non conciliabile in via amministrativa e/o procedure di fallimento;

g) attestazione di non essere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di non aver subito provvedimenti interdittivi da parte dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione.

3. I soggetti di cui alla lettera a) del comma 1, dell'articolo 3 del presente regolamento aggiungono all'istanza:

a) Il numero e la data del provvedimento di iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche;

b) Il numero e la data del provvedimento di iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS presso la Direzione Regionale Campania dell'Agenzia delle Entrate.

4. L'istanza di iscrizione deve essere, inoltre, corredata dalla seguente documentazione:

a) copia dell'atto costitutivo e dello Statuto;

b) copia dell'ultimo bilancio approvato;

c) copia del Libro Soci.

5. Le istanze e la documentazione a corredo sono presentate, esclusivamente, in via informatica o digitale, nelle forme previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). La modulistica per la presentazione dell'istanza e ogni altra indicazione tecnica sono definite con atti dirigenziali e sono pubblicate in evidenza sul portale istituzionale della Regione Campania.

6. La Regione Campania, al termine della verifica delle autocertificazioni rese e del possesso dei requisiti di iscrizione, adotta il provvedimento di accoglimento o diniego entro il termine di novanta giorni dal ricevimento della istanza, provvedendo alla relativa pubblicazione sul BURC e sul Portale Telematico.

7. Il termine di cui al precedente comma è sospeso in caso di richiesta di integrazione della documentazione e fino alla data di ricezione degli elementi richiesti.

Art. 5

(Modalità di tenuta dell'Albo)

1. Nell'Albo sono annotati gli elementi essenziali dei Circoli nautici, la descrizione sintetica dell'oggetto sociale, la sede, l'anno di costituzione, i nominativi di chi ricopre cariche di rappresentanza o direttive, le modifiche intervenute, gli estremi del provvedimento di iscrizione e di cancellazione.

2. All'atto di iscrizione, al Circolo nautico è attribuito un numero progressivo di identificazione che corrisponde al collegato fascicolo contenente la documentazione.

Art. 6

(Comunicazione delle modifiche e adempimenti annuali)

1. I Circoli nautici iscritti nell'Albo Regionale comunicano alla struttura competente incardinata presso la Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie le modifiche dello Statuto e dell'atto costitutivo, il trasferimento della sede, le variazioni del nominativo del legale rappresentante e delle persone che ricoprono cariche sociali o associative. La comunicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, entro il termine di trenta giorni dall'evento.

2. I Circoli nautici iscritti nell'Albo regionale trasmettono entro il 30 giugno di ogni anno:

a) copia dell'ultimo bilancio approvato e delle eventuali note integrative;

b) dichiarazione del legale rappresentante attestante la sussistenza dei requisiti previsti per l'iscrizione e il mantenimento all'Albo dall'articolo 3 del presente regolamento;

c) rapporto annuale dell'attività svolta.

3. La mancata comunicazione di modifiche e variazioni e/o il mancato rispetto degli adempimenti annuali sono motivo di cancellazione dall'Albo.

4. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio di verifica delle modifiche e delle variazioni comunicate ai sensi del comma 1, nonché della documentazione trasmessa in base al comma 2, è di novanta giorni decorrenti dalla ricezione dei medesimi, entro il quale, nel caso in cui comportano la perdita dei requisiti di iscrizione nell'Albo previsti dall'articolo 3 del presente regolamento, è adottato il provvedimento di cancellazione di cui al successivo articolo.

Art. 7

(Cancellazioni dall'Albo)

1. La cancellazione dall'Albo regionale avviene con provvedimento del Direttore Generale della Direzione Politiche sociali e socio-sanitarie o di suo delegato:

- a) nel caso di inottemperanza agli obblighi di comunicazione di cui ai commi 1 e 2 del precedente articolo 6;
- b) nel caso della perdita dei requisiti previsti per l'iscrizione nell'Albo regionale dall'articolo 3 del presente regolamento;
- c) in caso di false dichiarazioni in merito alla sussistenza degli stessi requisiti.

2. La cancellazione può essere disposta anche su iniziativa del Circolo nautico interessato.

Art. 8

(Pubblicità e trasparenza)

1. L'Albo e i relativi documenti sono pubblici ed è diritto degli interessati di prendere visione degli stessi attraverso il sito istituzionale della Regione Campania.

Art. 9

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

Proposta di regolamento ad iniziativa della Giunta regionale – Assessore Lucia Fortini (Delibera di Giunta regionale n. 107 dell'8 marzo 2022).

Acquisita dal Consiglio regionale in data 23 marzo 2022 con il n. 220 del registro generale ed assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'articolo 56 dello Statuto della Regione Campania.

Note

Avvertenza: il testo del regolamento viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - “Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale”).

Note all'articolo 1.

Comma 1.

Legge Regionale 20 luglio 2021, n. 16: “Disposizioni per il riconoscimento dei Circoli nautici della Campania”.

Articolo 2: “Albo regionale dei Circoli nautici”.

Comma 5: “5. La Giunta regionale è delegata a regolamentare le modalità di gestione dell'Albo e a verificare la sussistenza dei requisiti necessari ai Circoli nautici per la relativa iscrizione.”.

Note all'articolo 3.

Comma 1, lettere a) e b).

Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242: “Riordino del Comitato olimpico nazionale italiano - C.O.N.I., a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”.

Articolo 5: “Compiti del consiglio nazionale”.

Comma 2, lettera c): “2. Il consiglio nazionale svolge i seguenti compiti:

- c) delibera in ordine ai provvedimenti di riconoscimento, ai fini sportivi, delle federazioni sportive nazionali, delle società ed associazioni sportive, degli enti di promozione sportiva, delle associazioni benemerite e di altre discipline sportive associate al C.O.N.I. e alle federazioni, sulla base dei requisiti fissati dallo statuto, tenendo conto a tal fine anche della rappresentanza e del carattere olimpico dello sport, dell'eventuale riconoscimento del CIO e della tradizione sportiva della disciplina;”.*

Legge Regionale 20 luglio 2021, n. 16 già citata nella nota al comma 1 dell'articolo 1.

Articolo 3: “Associazione Circoli nautici della Campania”.

“1. La Regione Campania riconosce all'Associazione Circoli nautici della Campania la personalità giuridica ai sensi dell'articolo 7, del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto - n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59), e ne approva lo statuto in qualità di associazione rappresentativa dei Circoli nautici della Campania, con ruolo di coordinamento, garantendo l'autonomia di espressione culturale e di forma associativa degli stessi nel rispetto delle garanzie di partecipazione democratica alla vita sociale e dei principi di solidarietà e pluralismo.

2. I Circoli nautici, i gruppi sportivi dilettantistici e le altre associazioni sportive dilettantistiche aderenti all'Associazione Circoli nautici della Campania sono ritenuti di diritto in possesso dei requisiti necessari all'iscrizione nel relativo Albo regionale, restando l'iscrizione subordinata alla presentazione di formale istanza.”.

Note all'articolo 4.

Commi 1 e 2 lettera g).

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

Articolo 38: “Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze”.

“1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.

2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, vi comprese le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni, o per l'iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti presso le pubbliche amministrazioni, sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. La copia dell'istanza sottoscritta dall'interessato e la copia del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

3-bis. Il potere di rappresentanza per la formazione e la presentazione di istanze, progetti, dichiarazioni e altre attestazioni nonché per il ritiro di atti e documenti presso le pubbliche amministrazioni e i gestori o esercenti di pubblici servizi può essere validamente conferito ad altro soggetto con le modalità di cui al presente articolo.”.

Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: "Codice dei contratti pubblici".

Articolo 80: "Motivi di esclusione".

“1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostante al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale

quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio

dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente

alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.”.



Decreto Dirigenziale n. 22 del 31/05/2022

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche
Giovanili

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATICHE EROGANO
SERVIZI PER IL LAVORO- PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DGR 242/2013- SEZ.
C ALLEGATO A -VARIAZIONI.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Formisano Maura

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
22	31/05/2022	11	92

Oggetto:

***ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATICHE EROGANO
SERVIZI PER IL LAVORO- PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DGR 242/2013- SEZ. C
ALLEGATO A -VARIAZIONI***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO

- a) che con Decreto Legislativo n.276/2003 e ss. mm. ii. veniva conferito alle Regioni la competenza dell'Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi al lavoro negli ambiti regionali di riferimento, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, nonché la partecipazione attiva alla rete dei servizi;
- b) che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
- c) che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il “ *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro*”;
- d) che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;

CONSIDERATO

- a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;
- b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;
- c) che con D.D. n. 35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le funzioni precedentemente assegnate all'ARLAS ora in liquidazione inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro, poi confluite nello Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo della medesima Direzione;
- d) che con nota del Direttore Generale del 13.10.2021, e successiva nota di chiarimento della Dirigente di Staff 501192, sono sospese tutte le attività concernenti i nuovi Accreditamenti a far data dalla pubblicazione della suddetta nota.

Considerato altresì,

- a) che il Commissario Liquidatore dell'ARLAS con nota Prot.N.543 del 30.05.2022, acquisita agli atti dello Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo al prot...286278 DEL 3175/2022 ha trasmesso l'elenco aggiornato al 25.05.2022 (**Allegato A**) con le variazioni degli elenchi degli Enti Accreditati e degli Enti Non Accreditati, pubblicati con Decreto n.15 del 15.09.2021 pubblicato sul BURC n. 94 del 20.09.2021
- b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso Arlas in liquidazione ex L.R. n.1/2016, i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

RITENUTO

di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento dei Servizi per il Lavoro, dell'elenco aggiornato al 25.05.2022 (**Allegato A**), con le variazioni degli elenchi degli Enti Accreditati e degli Enti Non Accreditati, pubblicati con Decreto n.15 del 15.09.2021 sul BURC n. 94 del 20.09.2021, e trasmesso dal Commissario Liquidatore dell'Arlas ex L.R. n.1/2016 con nota Prot.N.543 del 30.05.2022, acquisita agli atti dallo Staff – 50.11.92 in data 31/5/2022 prot n. 286278

VISTO

- il Dgls n.276/03 e ss.mm.ii.
- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.

- la D.G.R. n. 242 del 22.7.2013
- la L.R. 1/2016
- D.D. 35/16 e s.m.i.

Alla stregua dell'istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell'ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con nota Prot.N.543 del 30.05.2022 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in dataal prot. n.del

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di prendere atto dell'elenco, aggiornato al 25.05.2022 (**AllegatoA**) , con le variazioni degli elenchi degli Enti Accreditati e degli Enti Non Accreditati pubblicati con Decreto n.15 del 15.09.2021 sul BURC n. 94 del 20.09.2022 , trasmesso dall'ARLAS in Liquidazione con nota Prot.N.543 del 30.05.2022 acquisita agli atti dallo Staff 92 Funzioni di supporto tecnico amministrativo con prot. 286278 del 31/5/2022;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e \o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG. 54.11, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

N.	Denominazione Operatore	Cod. Ente	Codice domanda	Attività	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede Legale	Indirizzo Sede Operativa	Cap	Comune	Prov	Legale Rappresentante	NOTE
1	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	00143/10/04	143-2-5	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Min. Prov prot. 39/0002325) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Min. Prov. prot. 39/0002425)	Accreditato	Via Galileo Ferraris, 171 - 80142 Napoli	Via Galileo Ferraris, 171 - Napoli	80142	Napoli	Na	Maurizio D'Angelo	Sanate integrazioni
2	Mideal srl	3006/04/19	3006-1-1	Aut. Anpal Ricerca e selezione del personale	Non Accreditato	Via Almerigo da Schio 9, Milano	Via Michelangelo Buonarroti, 44 ,Aversa	81031	Aversa	Ce	Roberto Dentale	Domanda consegnata in fase di sospensione procedure di Accreditamento
2	Mideal srl	3006/04/19	3006-1-1	Aut. Anpal Ricerca e selezione del personale	Non Accreditato	Via Almerigo da Schio 9, Milano	Via G. Porzio, 4 - centro direzionale IS. E2	80143	Napoli	Na	Roberto Dentale	Domanda consegnata in fase di sospensione procedure di Accreditamento
3	Alfa Academy Srls	03008/04/19	3808-2-2	Aut. Anpal 4: Ricerca e selezione del personale 5: Supporto alla ricollocazione professionale	Accreditato	Via Milano 1 Cardito 80024 Na	Viale delle Industrie snc PIP Lotto 28	80027	Frattamaggiore	Na	Enrico Ferrante	Consegnate variazione
4	Ceform srl	02029/05/13	2029-2-2	4. Ricerca e selezione del personale (aut. Anpal prov. 0000201.21-11-2019) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (aut. Anpal. prov. 0000201.21-11-2019)	Non Accreditato	Via del Bosco, 5 - 84134 Salerno	Via Marzio D'Amato snc Mercato San Severino	84085	Mercato San Severino	Sa	Luciana Greco	Mancata consegna variazioni
5	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via delle Covertite 5 – 00187 Roma	Corso A. de Gasperi, 285 - Castellammare di Stabia	80053	Castellammare di Stabia	Na	Luigi D'Oriano	Consegnate variazioni
5	SLAB ITALIA SRL	02585/01/16	2585-2-4	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018) 5. Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. Anpal Prov. Prot. 0000044 del 06/04/2018)	Accreditato	Via delle Covertite 5 – 00187 Roma	Via Roma, 125 Battipaglia	84091	Battipaglia	Sa	Luigi D'Oriano	Consegnate variazioni
6	SERVIZIO VOLONTARIATO SOCIALE MACERATA CAMPANIA	03091/12/19	3091-2-2	Aut. Anpal Ope legis ex art. 6	Non Accreditato	Via Trieste, 62 – 81047 Macerata Campania (Ce)	Via Garibaldi 65 Macerata Campania	80147	Caserta	Ce	Francesco Marocco	Mancata integrazione nei termini
7	JOBTEK S.R.L.	03143/04/20	3143-1-1	4. Ricerca e selezione del personale (Aut. Anpal)	Non Accreditato	Piazza Principe Umberto 16 Castellammare di Stabia (Na)	Corso Alcide De Gasperi 171	80053	Castellammare di Stabia	Na	Daniela Sabatino	Mancata integrazione nei termini



Decreto Dirigenziale n. 263 del 31/05/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DD N° 506 DEL 01.10.2021. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PROGRAMMA SCUOLA VIVA. AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI. APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2017, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico 12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale “*Scuola Viva*” rivolto agli Istituti scolastici della Campania;

b. con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 281 del 24/06/2019 e n. 615 del 04/12/2019 è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e progetto “*SCUOLA VIVA IN QUARTIERE*” a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e sul POR Campania FESR 2014-2020

c. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: “Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto “*SCUOLA VIVA*”, “*AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO*” e “*CORPORE SANO CAMPANIA*” è stata disposta, in continuità con l’attuale programmazione e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma “*Scuola Viva*”- coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027 approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a € 100.000.000,00, prevedendo l’ampliamento e l’estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;

d. con Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021, pubblicato sul BURC n° 97 del 04/10/2021, è stato approvato l’Avviso “Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva” con i relativi allegati, rivolto alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania;

e. con Decreto Dirigenziale n. 683 del 02/12/2021, pubblicato sul BURC n° 114 del 13/12/2021, è stata disposta la proroga, al 14/12/2021, del termine di scadenza per la presentazione, da parte degli Istituti Scolastici, delle proposte progettuali;

f. con nota prot. n° 12080 del 11/01/2022 il Dirigente della UOD 01 Istruzione ha costituito il gruppo di lavoro per la verifica dell’ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute, ai sensi di quanto disposto dall’art.10 dell’Avviso sopra richiamato;

g. con nota prot. n° 186143 del 06/04/2022 il gruppo di lavoro ha trasmesso al RUP le risultanze dell’attività all’uopo espletata in merito alla verifica dell’ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute;

h. con DD n° 217 del 04/05/2022 è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dal gruppo di lavoro di cui al precedente punto f), in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;

i. con nota prot n° 278855 del 26/05/2022 il Nucleo di valutazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11 della Manifestazione d'interesse approvata con DD n° 506 del 01/10/2021, ha trasmesso al RUP l'elenco dei progetti risultati idonei ed ammessi a finanziamento, con l'indicazione dei relativi punteggi, nonché l'elenco dei progetti risultati non idonei e, pertanto, non ammessi a finanziamento;

RITENUTO di dover

a) prendere atto della verifica dell'ammissibilità formale svolta dal gruppo di lavoro nominato dal RUP con nota prot. n° 12080 del 11/01/2022, dalla quale risulta n. 1 proposta progettuale non ammessa alla fase della valutazione tecnica così come riportata, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

b) prendere atto ed approvare le risultanze delle attività del Nucleo di valutazione tecnica così come sotto riportate:

n. 500 proposte progettuali che, avendo raggiunto la soglia minima di 60 punti stabilita dall'Avviso, sono risultate idonee e finanziabili, come riportate nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

n. 49 proposte progettuali che, avendo ottenuto un punteggio inferiore alla predetta soglia minima sono risultate non idonee e non finanziabili, come riportate nell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

c) rinviare a successivi provvedimenti la predisposizione ed approvazione degli atti contabili conseguenziali;

d) pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

e) disporre, tenuto conto dell'elevato numero di Istituzioni Scolastiche coinvolte, che la pubblicazione del presente atto sul BURC ha valore di notifica agli interessati, assolvendo successivamente agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27;

f) trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Scuola, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE;

VISTI :

la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 01 Istruzione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. prendere atto della verifica dell'ammissibilità formale svolta dal gruppo di lavoro nominato dal RUP con nota prot. n° 12080 del 11/01/2022, dalla quale risulta n. 1 proposta progettuale non ammessa alla fase della valutazione tecnica così come riportata, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. prendere atto ed approvare le risultanze delle attività del Nucleo di valutazione tecnica così come sotto riportate:
 - n. 500 proposte progettuali che avendo raggiunto la soglia minima di 60 punti stabilita dall'Avviso, sono risultate idonee e finanziabili, come riportate nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
 - n. 49 proposte progettuali che avendo ottenuto un punteggio inferiore alla predetta soglia minima sono risultate non idonee e non finanziabili, come riportate nell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
3. rinviare a successivi provvedimenti la predisposizione ed approvazione degli atti contabili conseguenziali;
4. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it; ;
5. disporre, tenuto conto dell'elevato numero di Istituzioni Scolastiche coinvolte, che la pubblicazione del presente atto sul BURC ha valore di notifica agli interessati, assolvendo successivamente agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.
6. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Scuola, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE.

Maria Antonietta D'Urso



ALLEGATO A

PROGETTO NON AMMESSO ALLA FASE DELLA VALUTAZIONE TECNICA

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	MOTIVAZIONE
1	203 NAP	I.C. EUROPA UNITA	AFRAGOLA	NA	Istanza presentata oltre i termini di scadenza previsti dall'Avviso

ALLEGATO B

ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
1	19 NAP	I.C. D'ANGIO -VIA VESUVIO	TRECASE	NA	73
2	52 NA	IC VITTORINO DA FELTRE	NAPOLI	NA	73
3	13 BN	IC S. MARCO DEI CAVOTI	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	72
4	55 NAP	I.C. SOCRATE - MALLARDO	MARANO DI NAPOLI	NA	72
5	34 AV	IC SERINO	SERINO	AV	71
6	120 BN	IC MAZZARELLA	CERRETO SANNITA	BN	71
7	18 NAP	LICEO SCIENTIFICO STATALE	CICCIANO	NA	71
8	30 NAP	I.C. MOSE' MASCOLO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	71
9	66 NA	ISIS VITTORIO VENETO	NAPOLI	NA	71
10	70 NA	IC D. CIMAROSA	NAPOLI	NA	71
11	101 AV	IIS GROTTAMINARDA	GROTTAMINARDA	AV	70
12	107 AV	IC REGINA MARGHERITA-L. DA VINCI	AVELLINO	AV	70
13	85 CE	DD 2 CIRCOLO MONDRAGONE	MONDRAGONE	CE	70
14	90 CE	LICEO DON GNOCCHI	MADDALONI	CE	70
15	31 NAP	LICEO CLASSICO PLINIO SENIORE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	70
16	112 NAP	I.S. PITAGORA	POZZUOLI	NA	70

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
17	130 NAP	I.C 1 CD CAPRARO	PROCIDA	NA	70
18	31 NA	SMS D'OVIDIO - NICOLARDI	NAPOLI	NA	70
19	77 NA	IC I. ALPI - C. LEVI	NAPOLI	NA	70
20	27 AV	IIS DE SANCTIS	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	69
21	8 BN	IC ORIANI	S. AGATA DEI GOTI	BN	69
22	2 CE	DD 3 CIRCOLO AVERSA	AVERSA	CE	69
23	12 CE	IC CINQUEGRANA	S. ARPINO	CE	69
24	24 CE	IC D. ALIGHIERI	BELLONA	CE	69
25	28 CE	ISIS CORRADO	CASTEL VOLTURNO	CE	69
26	33 CE	ISS NOVELLI	MARCIANISE	CE	69
27	79 CE	LS FERMI	AVERSA	CE	69
28	80 CE	IC AILANO - RAVISCANINA	RAVISCANINA	CE	69
29	7 NAP	I.C. FRATTAMAGGIORE 2 CAPASSO - MAZZINI	FRATTAMAGGIORE	NA	69
30	9 NAP	IC M. POLO - GALILEI	CARDITO	NA	69
31	14 NAP	ITC-ITCG MASULLO THETI	NOLA	NA	69
32	33 NAP	L.S. DI GIACOMO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	69
33	59 NAP	R. L. MONTALCINI - G. FERRARIS	SAVIANO	NA	69
34	76 NAP	I.C. DE FILIPPO	POGGIOMARINO	NA	69
35	105 NAP	I.C. DE GASPERI	CAIVANO	NA	69

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
36	115 NAP	I.I.S. G.MARCONI	TORRE ANNUNZIATA	NA	69
37	180 NAP	I.S. PITAGORA-CROCE	TORRE ANNUNZIATA	NA	69
38	21 NA	IIS G. SIANI	NAPOLI	NA	69
39	22 NA	IC 88° E. DE FILIPPO	NAPOLI	NA	69
40	25 NA	IIS ARCHIMEDE	NAPOLI	NA	69
41	102 NA	LICEO STATALE ELIO VITTORINI	NAPOLI	NA	69
42	73 AV	IC AIELLO DEL SABATO	AIELLO DEL SABATO	AV	68
43	17 BN	ITI G.B. LUCARELLI	BENEVENTO	BN	68
44	18 BN	IC DE SANCTIS	MOIANO	BN	68
45	38 BN	IC VANVITELLI	AIROLA	BN	68
46	47 BN	IC A. MANZONI	AMOROSI	BN	68
47	54 BN	IIS CARAFA-GIUSTINIANI	CERRETO SANNITA	BN	68
48	64 BN	IC KENNEDY	CUSANO MUTRI	BN	68
49	68 BN	CONVITTO NAZ. P. GIANNONE	BENEVENTO	BN	68
50	37 CE	IC CARINOLA - FALCIANO DEL MAS-SICO	FALCIANO DEL MASSICO	CE	68
51	75 CE	IC VITALE	PIEDIMONTE MATESE	CE	68
52	78 CE	IC SETTEMBRINI	MADDALONI	CE	68
53	83 CE	IC COLLECINI-GIOVANNI XXIII	CASERTA	CE	68
54	125 CE	IC GALLOZZI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	68

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
55	34 NAP	I.C DA VINCI - COMES	PORTICI	NA	68
56	75 NAP	C.D. SAVIANO	SAVIANO	NA	68
57	88 NAP	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO E. TORRICELLI	SOMMA VESUVIANA	NA	68
58	106 NAP	I.C. 5°- IOVINO-SCOTELLARO	ERCOLANO	NA	68
59	12 NA	IC PAVESE	NAPOLI	NA	68
60	57 NA	LICEO STATALE DON MILANI	NAPOLI	NA	68
61	81 NA	LICEO ARTISTICO STATALE DI NAPOLI	NAPOLI	NA	68
62	90 NA	IC 9° CUOCO - SCHIPA	NAPOLI	NA	68
63	21 SA	LICEO STATALE DON CARLO LA MURA	ANGRI	SA	68
64	49 AV	IPSEOA M. DORIA	AVELLINO	AV	67
65	136 AV	IC PERNA-ALIGHIERI	AVELLINO	AV	67
66	141 AV	IC DI PRISCO	FONTANAROSA	AV	67
67	20 BN	IS G. VETRONE	BENEVENTO	BN	67
68	109 CE	IPSSART TEANO	TEANO	CE	67
69	23 CE	LS GALILEI	MONDRAGONE	CE	67
70	29 CE	IC VANVITELLI	CASERTA	CE	67
71	32 CE	IC VENTRIGLIA	PIEDIMONTE MATESE	CE	67
72	39 CE	IC UNGARETTI	TEVEROLA	CE	67
73	60 CE	IC GAGLIONE	CAPODRISE	CE	67

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
74	89 CE	DIREZIONE DIDATTICA 3 CIRCOLO	MADDALONI	CE	67
75	100 CE	IC LUCILIO	SESSA AURUNCA	CE	67
76	110 CE	IPSEOA CAPPELLO	PIEDIMONTE MATESE	CE	67
77	111 CE	IC SAN GIOVANNI BOSCO	PORTICO DI CASERTA	CE	67
78	140 CE	IC MIGNANO MONTELUNGO	MIGNANO MONTELUNGO	CE	67
79	48 NAP	I.C. GRAGNANO 3	GRAGNANO	NA	67
80	50 NAP	I.C. FALCONE	VOLLA	NA	67
81	79 NAP	LICEO CLASSICO STATALE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE FRANCE-SCO DURANTE	FRATTAMAGGIORE	NA	67
82	95 NAP	I.C. ALDO MORO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	67
83	96 NAP	I.C. DON MILANI 3	SANT'ANTIMO	NA	67
84	120 NAP	SSPG M. D'AZEGLIO	MARANO DI NAPOLI	NA	67
85	124 NAP	I.I.S.S. "F. CARACCILOLO – G. DA PROCIDA"	PROCIDA	NA	67
86	131 NAP	C.D BARANO D'ISCHIA	BARANO D'ISCHIA	NA	67
87	138 NAP	II CIRCOLO DIDATTICO EDUARDO DE FILIPPO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	67
88	153 NAP	SSPG G. CAPOREALE	ACERRA	NA	67
89	202 NAP	I.C CUSTRA	CERCOLA	NA	67
90	19 NA	IC 53° GIGANTE NEGHELLI	NAPOLI	NA	67
91	80 NA	IC F. RUSSO	NAPOLI	NA	67
92	51 SA	DD 3° CIRCOLO ANGRI	ANGRI	SA	67

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
93	53 AV	IC DEL BALZO	SAN MARTINO V.C.	AV	66
94	88 AV	IC CRISCUOLI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	66
95	116 AV	IIS RUGGIERO II	ARIANO IRPINO	AV	66
96	10 CE	ISS TERRA DI LAVORO	CASERTA	CE	66
97	16 CE	IC DA VINCI - LORENZINI	CASERTA	CE	66
98	41 CE	IC ALTO CASERTANO	ROCCAMONFINA	CE	66
99	46 CE	IIS L. DA VINCI	AVERSA	CE	66
100	50 CE	LICEO G. GALILEI	PIEDIMONTE MATESE	CE	66
101	51 CE	IC VIVIANI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	66
102	52 CE	IC CALCARA	MARCIANISE	CE	66
103	70 CE	DD GIOVANNI PAOLO II	TRENTOLA DUCENTA	CE	66
104	72 CE	LICEO GIORDANO	CAPUA	CE	66
105	82 CE	IIS N. STEFANELLI	MONDRAGONE	CE	66
106	86 CE	ISS MATTEI	AVERSA	CE	66
107	105 CE	IC DE CURTIS	AVERSA	CE	66
108	124 CE	ISS FOSCOLO	TEANO	CE	66
109	132 CE	LICEO GIANNONE	CASERTA	CE	66
110	135 CE	IC GIANNONE-DE AMICIS	CASERTA	CE	66
111	8 NAP	IC 3 CESCHELLI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	66

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
112	13 NAP	IC 4°PERGOLES	POZZUOLI	NA	66
113	23 NAP	IC B. COZZOLINO L. D'AVINO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	66
114	24 NAP	I C F. PALIZZI	CASORIA	NA	66
115	45 NAP	SMS SALVEMINI	S. SEBASTIANO VESUVIO	NA	66
116	58 NAP	I.C. VITTORIO DE SICA	VOLLA	NA	66
117	85 NAP	I.C.DON MILANI – NICOLA CAPASSO	ACERRA	NA	66
118	86 NAP	I.S ROCCO SCOTELLARO	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	66
119	111 NAP	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FERRAJOLO - SIANI	ACERRA	NA	66
120	126 NAP	D.D.3° CIRCOLO DI GIUGLIANO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	66
121	134 NAP	SMS DON SALVATORE VITALE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	66
122	144 NAP	L.S. G. SALVEMINI	SORRENTO	NA	66
123	149 NAP	I.C. 2° VINCENZO RUSSO	PALMA CAMPANIA	NA	66
124	163 NAP	1° IC "TENENTE MARIO DE ROSA	SANT'ANASTASIA	NA	66
125	172 NAP	I.S. PANTALEO	TORRE DEL GRECO	NA	66
126	182 NAP	ITIS E. MAJORANA	SOMMA VESUVIANA	NA	66
127	197 NAP	I.C. S. QUASIMODO	CRISPANO	NA	66
128	198 NAP	I.C. COLOMBO	FRATTAMINORE	NA	66
129	201 NAP	D.D GRAGNANO 2 O.LIZZADRI	GRAGNANO	NA	66
130	11 NA	IC BOVIO - COLLETTA	NAPOLI	NA	66

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
131	24 NA	LICEO CLASSICO A. PANSINI	NAPOLI	NA	66
132	32 NA	IC RADICE SANZIO AMMATURO	NAPOLI	NA	66
133	16 SA	LICEO ARTISTICO SABATINI MENNA	SALERNO	SA	66
134	33 SA	IIS VICO DE VIVO	AGROPOLI	SA	66
135	43 SA	ICS GENNARO BARRA	SALERNO	SA	66
136	63 SA	ICS GIOVANNI PAOLO II-A.FRANK	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	66
137	69 SA	IV CIRCOLO DIDATTICO CAROLINA SENATORE	SCAFATI	SA	66
138	43 AV	IC AURIGEMMA	MONTEFORTE IRPINO	AV	65
139	59AV	ITAG DE SANCTIS	AVELLINO	AV	65
140	108 AV	IC CROCE	LAURO	AV	65
141	119 AV	IC COLOMBO-SOLIMENA	AVELLINO	AV	65
142	126 AV	IC GUARINI	SOLOFRA	AV	65
143	1 CE	IIS DE FRANCHIS	PIEDIMONTE MATESE	CE	65
144	7 CE	IC CARINARO	CARINARO	CE	65
145	11 CE	IC CIMAROSA	AVERSA	CE	65
146	14 CE	LICEO QUERCIA	MARCIANISE	CE	65
147	25 CE	IC MADDALONI - VALLE	MADDALONI	CE	65
148	48 CE	IIS AMALDI - NEVIO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	65
149	56 CE	IC CASAPESENNA	CASAPESENNA	CE	65

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
150	67 CE	IC MORO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	65
151	84 CE	IC MAMELI	CURTI	CE	65
152	95 CE	ITET FEDERICO II	CAPUA	CE	65
153	96 CE	ISS RIGHI-NERVI-SOLIMENA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	65
154	142 CE	LICEO JOMMELLI	AVERSA	CE	65
155	4 NAP	I.T.I. BARSANTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	65
156	6 NAP	IC F.LLI MERCOGLIANO-C. GUADAGNI	CIMITILE	NA	65
157	22 NAP	IC PULCARELLI-PASTENA	MASSA LUBRENSE	NA	65
158	27 NAP	CPIA NAPOLI PROV 2	SANT'ANASTASIA	NA	65
159	37 NAP	I.C. 2 PANZINI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	65
160	39 NAP	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DANTE ALIGHIERI	MARIGLIANO	NA	65
161	44 NAP	LICEO NICOLO' BRAUCCI	CAIVANO	NA	65
162	65 NAP	I.S. STRIANO-TERZIGNO	STRIANO	NA	65
163	66 NAP	IC VISCIANO CAMPOSANO	VISCIANO	NA	65
164	69 NAP	IPIA M. NIGLIO	FRATTAMAGGIORE	NA	65
165	81 NAP	IS ENZO FERRARI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	65
166	84 NAP	ISTITUTO COMPRENSIVO 5 FALCONE-PACIANO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	65
167	91 NAP	D.D. PRIMO CIRCOLO TOMMASO VITALE	NOLA	NA	65
168	93 NAP	I.C. GAETANO DONIZETTI	POLLENA TROCCHIA	NA	65

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
169	103 NAP	I.S CARLO LEVI	MARANO DI NAPOLI	NA	65
170	109 NAP	I.C. 2° MASSAIA	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	65
171	121 NAP	D.D. SAN DOMENICO SAVIO	TERZIGNO	NA	65
172	125 NAP	LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO IM-BRIANI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	65
173	137 NAP	ISIS GUIDO TASSINARI	POZZUOLI	NA	65
174	140 NAP	I.C. 2 OMERO MAZZINI DON MILA-NI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	65
175	145 NAP	SSPG FUCINI-RONCALLI	GRAGNANO	NA	65
176	150 NAP	I.C. 2 MOSCATI MAGLIONE	CASORIA	NA	65
177	157 NAP	IC MARCONI TORRICELLI	CASANDRINO	NA	65
178	159 NAP	DD 3° CIRCOLO	SOMMA VESUVIANA	NA	65
179	176 NAP	I.S. MUNARI	ACERRA	NA	65
180	181 NAP	I.C. 1 MAZZA COLAMARINO	TORRE DEL GRECO	NA	65
181	5 NA	38° CIRCOLO DIDATTICO G. QUARATI	NAPOLI	NA	65
182	15 NA	IC MICHELANGELO AUGUSTO	NAPOLI	NA	65
183	17 NA	IC 35° SCUDILLO SALVEMINI	NAPOLI	NA	65
184	35 NA	IC CAPUOZZO	NAPOLI	NA	65
185	44 NA	IC 87° PERTINI DON GUANELLA	NAPOLI	NA	65
186	59 NA	LICEO CLASSICO STATALE VITTORIO EMANUELE II	NAPOLI	NA	65
187	61 NA	69° CIRCOLO DIDATTICO	NAPOLI	NA	65

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
188	69 NA	LICEO STATALE COMENIO	NAPOLI	NA	65
189	75 NA	I.S. M. PAGANO	NAPOLI	NA	65
190	100 NA	IC 46 SCIALOJA - CORTESE	NAPOLI	NA	65
191	113 NAP	I.C. S.M. MILANI	CAIVANO	NA	65
192	20 SA	IC A. BALZICO	CAVA DÈ TIRRENI	SA	65
193	45 SA	LICEO STATALE REGINA MARGHERITA	SALERNO	SA	65
194	46 SA	DD 2° CIRCOLO SCAFATI	SCAFATI	SA	65
195	53 SA	DD I CIRCOLO SCAFATI	SCAFATI	SA	65
196	56 SA	IC GIOVANNI PAOLO II	SALERNO	SA	65
197	65 SA	IC SALA CONSILINA	SALA CONSILINA	SA	65
198	78 SA	IC SAN TOMMASO D'AQUINO	SALERNO	SA	65
199	86 SA	IC MONS. MARIO VASSALLUZZO	ROCCAPIEMONTE	SA	65
200	95 SA	IC SANT'ARSENIO	SANT'ARSENIO	SA	65
201	19 AV	IC PECORELLI	PAGO DEL VALLO LAURO	AV	64
202	77 AV	IC DON MILANI	ARIANO IRPINO	AV	64
203	5 BN	IC O. FRAGNITO	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	64
204	22 CE	IC GIOVANNI XXIII	SANTA MARIA A VICO	CE	64
205	74 CE	CPIA CASERTA	CASERTA	CE	64
206	97 CE	IPSEOA R. DRENGOT	AVERSA	CE	64

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
207	104 CE	DD1 CAVOUR	MARCIANISE	CE	64
208	113 CE	IC A. MORO	MADDALONI	CE	64
209	137 CE	ITI CARLI	CASAL DI PRINCIPE	CE	64
210	139 CE	IC E. FERMI	CERVINO	CE	64
211	90 NAP	IC CASORIA 3 CARDUCCI KING	CASORIA	NA	64
212	43 NAP	2° C.D. G. FALCONE	MELITO NAPOLI	NA	64
213	47 NAP	I.S. NINO BIXIO	PIANO DI SORRENTO	NA	64
214	52 NAP	I CIRCOLO DIDATTICO A.DE CURTIS	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	64
215	54 NAP	I.S.I.S. EUROPA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	64
216	56 NAP	DIREZIONE DIDATTICA STATALE "II CIRCOLO"	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	64
217	71 NAP	I.C. DE LUCA PICIONE CARAVITA	CERCOLA	NA	64
218	74 NAP	I.C. 8° ORIANI- DIAZ	POZZUOLI	NA	64
219	83 NAP	I.C. 2 A. CICCONE	SAVIANO	NA	64
220	97 NAP	ISIS E. SERENI	AFRAGOLA	NA	64
221	100 NAP	1° CIRCOLO DIDATTICO "DON ANTONIO RIBOLDI"	ACERRA	NA	64
222	104 NAP	I.C. N. ROMEO- P. CAMMISA	SANT'ANTIMO	NA	64
223	114 NAP	LICEO STATALE "GIORDANO BRUNO	ARZANO	NA	64
224	139 NAP	L.C. GAETANO DE BOTTIS	TORRE DEL GRECO	NA	64
225	156 NAP	IV CIRCOLO DON GIUSEPPE DIANA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	64

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
226	166 NAP	I.S. TELESE	ISCHIA	NA	64
227	167 NAP	I.C. 1 CANGEMI	BOSCOREALE	NA	64
228	178 NAP	I.C. TASSO	SORRENTO	NA	64
229	179 NAP	I.C. S. GIOVANNI 1 ROCCARAINOLA TUFINO	ROCCARAINOLA	NA	64
230	194 NAP	V C.D.	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	64
231	33 NA	ISIS A. CASANOVA	NAPOLI	NA	64
232	73 NA	ITI A. RIGHI	NAPOLI	NA	64
233	86 NA	LICEO CLASSICO G. B. VICO	NAPOLI	NA	64
234	11 SA	LICEO SCIENTIFICO CACCIOPPOLI	SCAFATI	SA	64
235	12 SA	IC CANONICO FALCO	SCAFATI	SA	64
236	26 SA	IIS MARINI-GIOIA	AMALFI	SA	64
237	31 SA	IC GIACINTO VICINANZA	SALERNO	SA	64
238	50 SA	IC FRATELLI LINGUITI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	64
239	77 SA	IIS MATTEI-FORTUNATO	EBOLI	SA	64
240	101 SA	ICS ROBERTO ROSSELLINI	MAIORI	SA	64
241	129 AV	IC MANZI	CALITRI	AV	63
242	131 AV	LS MANCINI	AVELLINO	AV	63
243	9 CE	IC CALDERISI	VILLA DI BRIANO	CE	63
244	31 CE	ISS TADDEO DA SESSA	SESSA AURUNCA	CE	63

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
245	36 CE	IT ANDREOZZI	AVERSA	CE	63
246	112 CE	ISS MARCONI	VAIRANO PATENORA	CE	63
247	2 NAP	ISIS LEONE NOBILE	NOLA	NA	63
248	11 NAP	IC FORIO I	FORIO	NA	63
249	17 NAP	LICEO STATALE LUCIO ANNEO SE-NECA	BACOLI	NA	63
250	28 NAP	IC VICO EQUENSE 2 CAULINO	VICO EQUENSE	NA	63
251	36 NAP	S.S.I.G. BASILE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	63
252	42 NAP	SSPG "G. PASCOLI"	TORRE ANNUNZIATA	NA	63
253	67 NAP	LICEO CARLO URBANI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	63
254	70 NAP	I.C. 2 CASTALDO - NOSENGO	AFRAGOLA	NA	63
255	78 NAP	I.C. G. LEOPARDI	SANT'ANTIMO	NA	63
256	94 NAP	I.C. GIACOMO PUCCINI	CASORIA	NA	63
257	116 NAP	I.C. BUONOCORE FIENGA	META	NA	63
258	119 NAP	I.S. DEGNI	TORRE DEL GRECO	NA	63
259	123 NAP	IC NOVIO ATELLANO	FRATTAMINORE	NA	63
260	129 NAP	I.S. GIUSEPPE MOSCATI	SANT'ANTIMO	NA	63
261	148 NAP	IC SAN ROCCO	MARANO DI NAPOLI	NA	63
262	152 NAP	I.C. SILVIO PELLICO	LETTERE	NA	63
263	162 NAP	I.C.3 CASTALDI - RODARI	BOSCOREALE	NA	63

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
264	184 NAP	ISIS ALBERTINI	NOLA	NA	63
265	186 NAP	D.D. IV CIRCOLO	ACERRA	NA	63
266	188 NAP	C.D. PASCOLI	GRUMO NEVANO	NA	63
267	191 NAP	I.C. A. MAIURI	POMPEI	NA	63
268	199 NAP	I.C. IV STANZIALE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	63
269	30 NA	30° CD G. PARINI	NAPOLI	NA	63
270	36 NA	ITES F. GALIANI	NAPOLI	NA	63
271	40 NA	IC SABATINO MINUCCI	NAPOLI	NA	63
272	41 NA	IC VOLINO - CROCE - ARCOLEO	NAPOLI	NA	63
273	43 NA	33° CIRCOLO RISORGIMENTO	NAPOLI	NA	63
274	49 NA	LICEO JACOPO SANNAZARO	NAPOLI	NA	63
275	60 NA	ITI G. FERRARIS	NAPOLI	NA	63
276	67 NA	IC 20 VILLA FLEURENT	NAPOLI	NA	63
277	89 NA	ISIS BOCCIONI - PALIZZI	NAPOLI	NA	63
278	93 NA	IS CASELLI	NAPOLI	NA	63
279	95 NA	IC MADRE CLAUDIA RUSSO - SOLI-MENA	NAPOLI	NA	63
280	118 NAP	I.C. ALDO MORO-DI GIACOMO SANTA CHIARA	QUALIANO	NA	63
281	56 NA	ITIS A. VOLTA	NAPOLI	NA	63
282	4 SA	IO PADULA	PADULA	SA	63

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
283	25 SA	IC GIOVANNI XXIII	CAVA DÈ TIRRENI	SA	63
284	30 SA	IC DANTE ALIGHIERI	SAPRI	SA	63
285	34 SA	IC VIRGILIO	EBOLI	SA	63
286	52 SA	CPIA SALERNO	SALERNO	SA	63
287	55 SA	ICS TEODORO GAZA	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	63
288	59 SA	ICS GIOVANNI FALCONE	SASSANO	SA	63
289	60 SA	DD DON MILANI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	63
290	62 SA	IIS DOMENICO REA	NOCERA INFERIORE	SA	63
291	71 SA	V IC NOCERA INFERIORE	NOCERA INFERIORE	SA	63
292	75 SA	ICS MONTECORVINO PUGLIANO	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	63
293	83 SA	ICS SALERNO V OGLIARA	SALERNO	SA	63
294	88 SA	LICEO STATALE TITO LUCREZIO CARO	SARNO	SA	63
295	91 SA	ICS AUTONOMIA 82	BARONISSI	SA	63
296	96 SA	ICS SAN DOMENICO SAVIO	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	63
297	130 AV	IC DON MILANI	MANOCALZATI	AV	62
298	26 BN	IIS LOMBARDI	AIROLA	BN	62
299	63 BN	LS RUMMO	BENEVENTO	BN	62
300	30 CE	IC SANTAGATA	GRICIGNANO D'AVERSA	CE	62
301	35 CE	CONVITTO NIFO	SESSA AURUNCA	CE	62

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
302	40 CE	ISIS PIEDIMONTE MATESE	PIEDIMONTE MATESE	CE	62
303	45 CE	SSPG STANZIONE	ORTA DI ATELLA	CE	62
304	58 CE	IC SERAO-FERMI	CELLOLE	CE	62
305	81 CE	ISS FERRARIS BUCCINI	MARCIANISE	CE	62
306	99 CE	IC ALVIGNANO CENTRO	ALVIGNANO	CE	62
307	102 CE	LS SEGRÈ	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	62
308	114 CE	ITE GALLO	AVERSA	CE	62
309	118 CE	IC B. CROCE	VITULAZIO	CE	62
310	123 CE	SSPG D. ALIGHIERI	CASERTA	CE	62
311	128 CE	ITIS GIORDANI	CASERTA	CE	62
312	88 NA	LICEO STATALE P. CALAMANDREI	NAPOLI	NA	62
313	21 NAP	1° CIRCOLO DIDATTICO G. MARCONI	AFRAGOLA	NA	62
314	32 NAP	ITCG E LS L. DA VINCI	POGGIOMARINO	NA	62
315	41 NAP	I.C. 4 SULMONA - CATULLO - SALESIANE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	62
316	57 NAP	I.C. GIANCARLO SIANI	VILLARICCA	NA	62
317	102 NAP	S.S.P.G S.G. BOSCOSUMMA VILLA	SOMMA VESUVIANA	NA	62
318	122 NAP	I.C FORZATI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	62
319	143 NAP	I.I.S.S. M. ROSSI DORIA	MARIGLIANO	NA	62
320	147 NAP	LICEO ISCHIA	ISCHIA	NA	62

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
321	155 NAP	I. C. D'AOSTA	OTTAVIANO	NA	62
322	160 NAP	3° CIRCOLO DIDATTICO MADRE TERESA DI CALCUTTA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	62
323	177 NAP	I.C. MASSIMO TROISI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	62
324	200 NAP	I.C. AMANZIO RANUCCI ALFIERI	MARANO DI NAPOLI	NA	62
325	10 NA	DD 84° E. A. MARIO	NAPOLI	NA	62
326	16 NA	LICEO STATALE G. MAZZINI	NAPOLI	NA	62
327	18 NA	ISIS ELENA DI SAVOIA	NAPOLI	NA	62
328	27 NA	IC RUSSO MONTALE	NAPOLI	NA	62
329	34 NA	IC GABELLI	NAPOLI	NA	62
330	55 NA	DD 55° PISCICELLI	NAPOLI	NA	62
331	71 NA	IC CAMPO DEL MORICINO	NAPOLI	NA	62
332	76 NA	IC S. D'ACQUISTO	NAPOLI	NA	62
333	91 NA	IIS VITTORIO EMANUELE II	NAPOLI	NA	62
334	98 NA	IC 68° RODINÒ	NAPOLI	NA	62
335	98 NAP	I.C. ILLUMINATO – CIRINO	MUGNAO DI NAPOLI	NA	62
336	1 SA	DD STATALE BARONISSI	BARONISSI	SA	62
337	10 SA	CONVITTO NAZIONALE STATALE T. TASSO	SALERNO	SA	62
338	14 SA	IC ALBANELLA	ALBANELLA	SA	62
339	15 SA	ICS CARDUCCI TREZZA	CAVA DÈ TIRRENI	SA	62

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
340	37 SA	I CIRCOLO DIDATTICO SANTO AL-FONSO MARIA FUSCO	ANGRI	SA	62
341	39 SA	ICS SANTA LUCIA	CAVA DÈ TIRRENI	SA	62
342	41 SA	IC DON ENRICO SMALDONE	ANGRI	SA	62
343	42 SA	IIS SANTA CATERINA DA SIENA-AMENDOLA	SALERNO	SA	62
344	57 SA	SSPG SAN TOMMASO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	62
345	61 SA	ICS SANDRO PENNA	BATTIPAGLIA	SA	62
346	68 SA	IIS LEONARDO DA VINCI	SAPRI	SA	62
347	70 SA	LICEO ENRICO MEDI	BATTIPAGLIA	SA	62
348	72 SA	IIS M.T. CICERONE	SALA CONSILINA	SA	62
349	90 SA	IIS TERESA CONFALONIERI	CAMPAGNA	SA	62
350	92 SA	LS NICOLA SENSALÉ	NOCERA INFERIORE	SA	62
351	94 SA	IC SANTA CROCE	SAPRI	SA	62
352	49 SA	PROFAGRI	SALERNO	SA	62
353	93 AV	IC GALIANI	MONTORO	AV	61
354	94 AV	DD SOLOFRA	SOLOFRA	AV	61
355	133 AV	IC TENTINDO	CHIOUSANO SAN DOMENICO	AV	61
356	4 BN	IIS MEDI - LIVATINO	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	61
357	76 BN	IIS FERMI	MONTESARCHIO	BN	61
358	92 CE	IC MADDALONI 1 - VILLAGGIO	MADDALONI	CE	61

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
359	117 CE	DD ORTA DI ATELLA	ORTA DI ATELLA	CE	61
360	121 CE	LICEO MANZONI	CASERTA	CE	61
361	97 NA	IC 91° MINNITI	NAPOLI	NA	61
362	10 NAP	ISIS G. FILANGIERI	FRATTAMAGGIORE	NA	61
363	12 NAP	DIREZIONE DIDATTICA DANTE ALIGHIERI CAPOLUOGO	BRUSCIANO	NA	61
364	25 NAP	DIREZIONE DIDATTICA - POMPEI 2 - ENRICO CELENTANO	POMPEI	NA	61
365	51 NAP	I.C. 3 RODARI ANNECCHINO	POZZUOLI	NA	61
366	64 NAP	L.S. SEVERI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	61
367	68 NAP	I.C. DON BOSCO- FRANCESCO D'ASSISI	TORRE DEL GRECO	NA	61
368	77 NAP	IS G. MARCONI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	61
369	92 NAP	I.C. DE NICOLA-SASSO	TORRE DEL GRECO	NA	61
370	132 NAP	I.C. MATTEOTTI CIRILLO	GRUMO NEVANO	NA	61
371	133 NAP	I.C. G. FALCONE – R. SCAUDA	TORRE DEL GRECO	NA	61
372	136 NAP	L.S. A.M. DE CARLO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	61
373	141 NAP	LICEO STATALE E. MAJORANA	POZZUOLI	NA	61
374	158 NAP	I.C. 3 PARCO VERDE	CAIVANO	NA	61
375	165 NAP	ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO " SAN PAOLO	SORRENTO	NA	61
376	174 NAP	IPSEO RAFFAELE VIVIANI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	61
377	175 NAP	S.M.S. MERLIANO - TANSILLO	NOLA	NA	61

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
378	196 NAP	I.C. 3 "DE CURTIS – UNGARETTI	ERCOLANO	NA	61
379	204 NAP	I.C. COSTANTINI	SAN PAOLO BEL SITO	NA	61
380	3 NA	IC 80° BERLINGUER	NAPOLI	NA	61
381	8 NA	IC 76° F. MASTRIANI	NAPOLI	NA	61
382	9 NA	IC 70° MARINO SANTA ROSA	NAPOLI	NA	61
383	13 NA	IC 31° BORSELLINO	NAPOLI	NA	61
384	26 NA	IPSEOA DUCA DI BUONVICINO	NAPOLI	NA	61
385	37 NA	IPSSEOA FERRAIOLI	NAPOLI	NA	61
386	38 NA	IC FIORELLI	NAPOLI	NA	61
387	39 NA	ITES DA VINCI	NAPOLI	NA	61
388	42 NA	ITT GIORDANI - STRIANI	NAPOLI	NA	61
389	48 NA	IC FALCONE	NAPOLI	NA	61
390	54 NA	ISIS DE NICOLA	NAPOLI	NA	61
391	72 NA	SSPG BELVEDERE	NAPOLI	NA	61
392	74 NA	LICEO CLASSICO A. GENOVESI	NAPOLI	NA	61
393	82 NA	ISIS CARUSO	NAPOLI	NA	61
394	83 NA	IC 47° SARRIA MONTI	NAPOLI	NA	61
395	94 NA	IC VIRGILIO IV	NAPOLI	NA	61
396	99 NA	ISIS MELISSA BASSI	NAPOLI	NA	61

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
397	1 NAP	IC 2° DE AMICIS DIAZ	POZZUOLI	NA	61
398	73 NAP	I.C. BOSCONTRECASE I.C. 1 S. M. PRISCO	BOSCONTRECASE	NA	61
399	99 NAP	SSIG AMMENDOLA DE AMICIS	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	61
400	146 NAP	I.S. ANDREA TORRENTE	CASORIA	NA	61
401	151 NAP	I. C. 2 PLINIO IL VECCHIO-GRAMSCI	BACOLI	NA	61
402	190 NAP	IPSEOA LUCIO PETRONIO	POZZUOLI	NA	61
403	1 NA	IC NAZARETH	NAPOLI	NA	61
404	62 NA	IC SAVIO ALFIERI	NAPOLI	NA	61
405	96 NA	IS BERNINI - DE SANCTIS	NAPOLI	NA	61
406	20 NAP	LICEO GANDHI	CASORIA	NA	61
407	46 NAP	I.S. NITTI	PORTICI	NA	61
408	170 NAP	I C.D QUALIANO	QUALIANO	NA	61
409	173 NAP	I.C. PESTALOZZI 4	SANT'ANTIMO	NA	61
410	205 NAP	ISIS COLOMBO	TORRE DEL GRECO	NA	61
411	68 NA	ITI E. FERMI - C.E. GADDA	NAPOLI	NA	61
412	79 NA	ISIS G. FORTUNATO	NAPOLI	NA	61
413	49 NAP	IV CIRCOLO CESARO	TORRE ANNUNZIATA	NA	61
414	87 NAP	LICEO PASCAL	POMPEI	NA	61
415	154 NAP	I.C. OMODEO BEETHOVEN	SCISCIANO	NA	61

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
416	161 NAP	L.S. BASSI	SANT'ANTIMO	NA	61
417	169 NAP	L.C. DIAZ	OTTAVIANO	NA	61
418	142 NAP	I.C. CASORIA 1° - LUDOVICO DA CASORIA	CASORIA	NA	61
419	189 NAP	I.C. SAN GIOVANNI BOSCO	VOLLA	NA	61
420	192 NAP	I.C. A. VESPUCCI	MONTE DI PROCIDA	NA	61
421	17 SA	IIS GALILEI-DI PALO	SALERNO	SA	61
422	18 SA	IIS MARGHERITA HACK	BARONISSI	SA	61
423	19 SA	IC SAN GREGORIO MAGNO	SA GREGORIO MAGNO	SA	61
424	32 SA	ICS MONTECORVINO ROVELLA MACCHIA	MONTECORVINO ROVELLA	SA	61
425	73 SA	ICS TEGGIANO	TEGGIANO	SA	61
426	84 SA	IC MEDAGLIE D'ORO	SALERNO	SA	61
427	85 SA	IIS ANTONIO SACCO	SANT'ARSENIO	SA	61
428	93 SA	IIS POMPONIO LETO	TEGGIANO	SA	61
429	98 SA	ICS BRACIGLIANO	BRACIGLIANO	SA	61
430	44 BN	IC DE BLASIO	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	60
431	21 AV	IC DE SANCTIS	CERVINARA	AV	60
432	57 CE	IC PIER DELLE VIGNE	CAPUA	CE	60
433	62 CE	IC PARENTE	AVERSA	CE	60
434	66 CE	LS DA VINCI	VAIRANO PATENORA	CE	60

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
435	71 CE	IC DE AMICIS	SUCCIVO	CE	60
436	103 CE	SSPG BUONARROTI-VINCI	MONDRAGONE	CE	60
437	122 CE	IC M. DE MARE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	60
438	138 CE	IC L.VAN BEETHOVEN	CASALUCE	CE	60
439	15 CE	IC FORMICOLA	FORMICOLA	CE	60
440	134 CE	ISS CONTI	AVERSA	CE	60
441	5 NAP	IC LEOPARDI	TORRE ANNUNZIATA	NA	60
442	16 NAP	1° CIRCOLO DIDATTICO RAFFAELE ARFÈ	SOMMA VESUVIANA	NA	60
443	38 NAP	I C.D. SIANI	MARIGLIANO	NA	60
444	53 NAP	L.S. BRUNELLESCHI	AFRAGOLA	NA	60
445	62 NAP	I.C. 5 ARTIACO	POZZUOLI	NA	60
446	63 NAP	I.C. I ARIOSTO	ARZANO	NA	60
447	72 NAP	LICEO C. COLOMBO	MARIGLIANO	NA	60
448	82 NAP	DIREZIONE DIDATTICA STATALE II CIRCOLO "DON MINZONI"	SOMMA VESUVIANA	NA	60
449	108 NAP	I.C. PIANO DI SORRENTO	PIANO DI SORRENTO	NA	60
450	127 NAP	I.C. DON LORENZO MILANI	TORRE DEL GRECO	NA	60
451	135 NAP	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° G.M. CANTE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	60
452	171 NAP	IPIA GRANDI	SORRENTO	NA	60
453	187 NAP	I.C BORRELLLI	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	60

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
454	193 NAP	I.I.S. L. PACIOLI	SANT'ANASTASIA	NA	60
455	2 NA	ISIS A. ROMANÒ	NAPOLI	NA	60
456	4 NA	IC 13° IGNAZIO DI LOYOLA	NAPOLI	NA	60
457	6 NA	ITT MARIE CURRIE	NAPOLI	NA	60
458	14 NA	IC 5° MONTALE	NAPOLI	NA	60
459	20 NA	IC PASCOLI 2	NAPOLI	NA	60
460	28 NA	IC 22 A. MARIO	NAPOLI	NA	60
461	29 NA	LS L. B. ALBERTI	NAPOLI	NA	60
462	45 NA	CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II	NAPOLI	NA	60
463	46 NA	IC 83° PORCHIANO BORDIGA	NAPOLI	NA	60
464	64 NA	IC 43° TASSO SAN GAETANO	NAPOLI	NA	60
465	65 NA	IC A. MORO	NAPOLI	NA	60
466	78 NA	IC 49° TOTI BORSI GIURLEO	NAPOLI	NA	60
467	84 NA	IC SAN GIOVANNI BOSCO	NAPOLI	NA	60
468	85 NA	IC 72° PALASCIANO	NAPOLI	NA	60
469	101 NA	54° CIRCOLO DIDATTICO SCHERILLO	NAPOLI	NA	60
470	63 NA	IC A. RISTORI	NAPOLI	NA	60
471	3 SA	IC DON BOSCO	CAVA DÈ TIRRENI	SA	60
472	5 SA	DD I CIRCOLO MERCATO S. SEVERINO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	60

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
473	6 SA	IIS ANCEL KEYS	CASTELNUOVO CILENTO	SA	60
474	8 SA	IC LANZARA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	60
475	9 SA	IC BUCCINO	BUCCINO	SA	60
476	22 SA	LICEO SCIENTIFICO STATALE A. GENOINO	CAVA DÈ TIRRENI	SA	60
477	23 SA	IIS FERMI	SARNO	SA	60
478	24 SA	IC GEN. GONZAGA	EBOLI	SA	60
479	27 SA	IS ALBERTO GALIZIA	NOCERA INFERIORE	SA	60
480	28 SA	IIS EPICARMO CORBINO	CONTURSI TERME	SA	60
481	29 SA	2° CIRCOLO DIDATTICO MERCATO SAN SEVERINO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	60
482	35 SA	ICS SERRE CASTELCIVITA	SERRE	SA	60
483	38 SA	IC BATTIPAGLIA "SALVEMINI"	BATTIPAGLIA	SA	60
484	40 SA	ICS MATTEO RIPA	EBOLI	SA	60
485	44 SA	IIS IPSAR PIRANESI	CAPACCIO	SA	60
486	47 SA	IIS CARLO PISACANE	SAPRI	SA	60
487	54 SA	IPSSEOA PITTONI	PAGANI	SA	60
488	58 SA	DD 2° CIRCOLO SARNO	SARNO	SA	60
489	64 SA	IC GINO ROSSI VAIRO	AGROPOLI	SA	60
490	67 SA	IIS ANTONIO PACINOTTI	SCAFATI	SA	60
491	74 SA	IO POLLA	POLLA	SA	60

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV	TOTALE PUNTEGGIO
492	76 SA	IC G. PATRONI DI POLLICA	POLLICA	SA	60
493	79 SA	ICS R. TRIFONE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	60
494	80 SA	IIS ENZO FERRARI	BATTIPAGLIA	SA	60
495	81 SA	IC SANTA MARINA	SANTA MARINA	SA	60
496	82 SA	IC CONTURSI TERME	CONTURSI TERME	SA	60
497	87 SA	ICS BELLIZZI	BELLIZZI	SA	60
498	89 SA	IC RITA LEVI MONTALCINI	SALERNO	SA	60
499	97 SA	IC DON ALFONSO DE CARO	FISCIANO	SA	60
500	99 SA	IIS PUBLIO VIRGILIO MARONE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	60

ALLEGATO C

ELENCO PROGETTI NON IDONEI E NON FINANZIABILI

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO
1	127 AV	IC LUSI	ARIANO IRPINO	AV	59
2	65 BN	IC PADRE PIO	PIETRELCINA	BN	59
3	61 BN	IC P. COLUMBRO	TOCCO CAUDIO	BN	59
4	98 BN	IIS VIRGILIO	BENEVENTO	BN	59
5	106 CE	LS SIANI	AVERSA	CE	59
6	3 CE	LICEO S. PIZZI	CAPUA	CE	59
7	115 CE	LC CONVITTO BRUNO	MADDALONI	CE	59
8	55 CE	ISS LENER	MARCIANISE	CE	59
9	69 CE	IT BUONARROTI	CASERTA	CE	59
10	183 NAP	I.C. 3 PONTE - SICILIANO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	59
11	35 NAP	I.C. MAMELI	NOLA	NA	59
12	101 NAP	I.C. CARLO SANTAGATA 5 CD	PORTICI	NA	59
13	92 NA	IC 71° AGANOR MARCONI	NAPOLI	NA	59
14	117 NAP	IPSAR TOGNAZZI	POLLENA TROCCHIA	NA	59
15	185 NAP	I.I.S. G. MINZONI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	59

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO
16	53 NA	IPSEOA G. ROSSINI	NAPOLI	NA	59
17	110 NAP	C.D. CARDITO 1	CARDITO	NA	59
18	128 NAP	I.C. NINO CORTESE	CASORIA	NA	59
19	58 NA	SSPG PIRANDELLO SVEVO	NAPOLI	NA	59
20	23 NA	LS TITO LUCREZIO CARO	NAPOLI	NA	59
21	87 NA	ISIS COLOSIMO	NAPOLI	NA	59
22	61 NAP	L.S. SEGRE	MARANO DI NAPOLI	NA	59
23	47 NA	ISIS D'ESTE CARACCIOLO	NAPOLI	NA	59
24	50 NA	IPSEOA CAVALCANTI	NAPOLI	NA	59
25	66 SA	IC FIORENTINO	BATTIPAGLIA	SA	59
26	100 SA	SSPG MARTIRI D'UNGHERIA	SCAFATI	SA	59
27	13 SA	ICS ANTONIO GENOVESI	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	59
28	48 SA	LS LEONARDO DA VINCI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	59
29	87 AV	ISIS BAIANESE-LAURO	LAURO	AV	58
30	89 NAP	I.C. MATILDE SERAO	VOLLA	NA	58
31	164 NAP	1° DD ENRICO FERMI	FRATTAMAGGIORE	NA	58
32	7 NA	ISIS A. SERRA	NAPOLI	NA	58
33	40 NAP	ISIS DE MEDICI	OTTAVIANO	NA	58
34	2 SA	IC SAN NICOLA DD 3° CIRCOLO	CAVA DÈ TIRRENI	SA	58

N.	C.U.	ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	PROV.	TOTALE PUNTEGGIO
35	7 SA	ISIS GIOVANNI XXIII	SALERNO	SA	58
36	36 SA	ICS PASCOLI	COLLIANO	SA	58
37	6 AV	IC MERCOGLIANO	MERCOGLIANO	AV	57
38	42 AV	IC SAN TOMMASO - F. TEDESCO	AVELLINO	AV	57
39	91 CE	ITES L. DA VINCI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	57
40	60 NAP	SSSIG ADA NEGRI	VILLARICCA	NA	57
41	107 NAP	L.S. NOBEL	TORRE DEL GRECO	NA	57
42	15 NAP	IC GIAMPIETRO - ROMANO	TORRE DEL GRECO	NA	57
43	3 NAP	IC DON MILANI-ALIPERTI	MARIGLIANO	NA	57
44	29 NAP	ISTITUTO ORSINI SRL – IMPRESA SOCIALE	CASORIA	NA	57
45	80 NAP	LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE SALVATORE CANTONE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	57
46	195 NAP	IIS DON GEREMIA PISCOPO	ARZANO	NA	57
47	51 NA	IC SAURO ERRICO PASCOLI	NAPOLI	NA	57
48	168 NAP	I.S. CRISTOFARO MENNELLA	ISCHIA	NA	56
49	26 NAP	DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	55



Decreto Dirigenziale n. 75 del 10/05/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 – DG PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E
L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - ASSE I - AVVISO PUBBLICO CAMPANIA START UP
2020. APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA CONVENZIONE.

PREMESSO che:

- con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea del 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- con la Decisione n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014I-T16RFOP007;
- con la Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014/2020;
- con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";
- con Decreto del Presidente Giunta n. 273 del 30/12/2016 e s.m.i. sono stati designati i responsabili di obiettivo specifico del POR Campania FESR 2014 – 2020;
- il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse I - obiettivo tematico 01 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", ha individuato come priorità di investimento la 1b "Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali";
- il PO FESR 2014/2020 prevede che il suindicato obiettivo tematico 1, si realizzi anche attraverso l'obiettivo specifico 1.1 "INCREMENTO DELL'ATTIVITA DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE" e 1.4 "AUMENTO DELL'INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITA DI CONOSCENZA";

PREMESSO, altresì, che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 19/11/2019 è stato stabilito, tra gli altri, di:
 - programmare l'intervento "Campania Start Up 2019" nell'ambito dell'Asse I "Ricerca e Innovazione" del PO FESR Campania 2014/2020, a valere sull'Obiettivo specifico 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle Imprese", con una dotazione di € 12.500.000,00;
 - attuare quanto disposto al punto precedente mediante un Avviso rivolto al finanziamento, a sensi di quanto disposto dal Reg. n. 651/2014, di attività di R&S finalizzate allo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di start up innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire operanti nelle Aree di specializzazione della RIS3 Campania;
 - demandare al ROS dell'Obiettivo Specifico 1.1. tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti a quanto disposto al precedente punto per dare attuazione alla programmazione di cui al presente provvedimento;

- con DPGR n. 44 del 16/03/2018 è stato designato quale Responsabile degli Obiettivi Specifici 1.1 e 1.4 del PO FESR Campania 2014- 2020, il Dirigente pro tempore Responsabile della UOD 05 "Start Up Innovative ed Economia Digitale" presso la Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione;
- l'Autorità di Gestione POR FESR Campania, con nota prot. 0284113 del 17/06/2020, ha comunicato che, relativamente all'intervento in questione e alla dotazione di cui alla DGR n. 576/2019 e in attuazione della DGR n. 170/2020 e s.m.i., € 5.000.000,00 restano programmati sul POR FESR 2014-2020, mentre la restante parte è da riprogrammare con successivo atto;
- con Decreto Dirigenziale n. 201 del 10/07/2020 è stato approvato l'Avviso "CAMPANIA START UP 2020";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 65 del 22/02/2021, è stata assegnata una ulteriore dotazione finanziaria pari ad € 5.000.000,00, per l'intervento Campania Start Up, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR Campania 2014/2020, Obiettivo specifico 1.1;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 226 del 26/05/2021, è stata assegnata una ulteriore dotazione finanziaria pari ad € 2.500.000,00, per l'intervento Campania Start Up, nell'ambito dell'Asse I del PO FESR Campania 2014/2020, Obiettivo specifico 1.1, definendo, pertanto, in € 12.500.000,00 la dotazione finanziaria complessiva;
- con DGR n. 33 del 25/01/2022 è stata conferita alla dott.ssa Annalisa De Simone, dirigente della Giunta regionale, matricola 19057, l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. "Startup innovative ed Economia Digitale", codice 50.10.05., presso la Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione,
- con Decreto Presidenziale n. 13 del 09/02/2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim alla dott.ssa Annalisa De Simone;
- con D.D. n. 2 del 14/02/2022 è stato nominato il dott. Roberto Aquino Responsabile del Procedimento dell'Avviso Pubblico "Campania Start up 2020" per il sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca- RIS3 Campania (di seguito Avviso);

CONSIDERATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/02/2021 è stata disposta l'approvazione dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili al contributo dell'Avviso, di cui al Decreto Dirigenziale n. 201 del 10/07/2020;
- con Decreto Dirigenziale n. 234 del 08/06/2021 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria di cui al DD 70/2021, in favore dei progetti con punteggio 70/80 e 69/80, con le risorse disponibili di cui alla DGR 226/2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 344 del 01/09/2021, è stato decretato lo scorrimento della graduatoria di cui DD 70/2021, in favore dei progetti con punteggio 68,9/80 e 68/80 67,5/80, con le risorse disponibili di cui alla DGR 226/2021;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 79 del 22/02/2022, sono state programmate ulteriori risorse, per un importo pari a € 700.000,00, per l'intervento "Campania Start up 2020", definendo, pertanto, in € 13.200.000,00 la dotazione complessiva per la realizzazione dello stesso a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FESR Campania 2014/2020, Obiettivo specifico 1.1;
- con Decreto Dirigenziale n. 10 del 02/03/2022 si è proceduto all' assegnazione del contributo in forma di sovvenzione a valere sull'Avviso Start up 2020 mediante lo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A del DD 70/2021, in favore dei progetti assegnatari dei punteggi 67/80;

CONSIDERATO, altresì, che:

- con D.D. n. 89 del 30/03/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 6 Aprile 2021, veniva approvato lo schema di Convenzione, in conformità all'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, regolante i rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari dell'Avviso Pubblico "Campania Start up 2020" di cui al D.D. n. 201 del 10.7.2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 142 del 13.7.2020;
- in conseguenza di meri errori materiali di trascrizione, risulta necessario ed indispensabile modificare il testo di detta Convenzione limitatamente agli artt. 5 "Obblighi del beneficiario" comma 1 lett. n) e 14 "Revoche" comma 1 lett. a), al fine di allinearne le disposizioni a quanto previsto dal citato Avviso Pubblico agli art. 5 "Soggetti ammissibili e requisiti di partecipazione", art. 11 "Concessione del finanziamento" comma 5, e art. 15 "Revoca delle agevolazioni" comma 1 lett. a);

RILEVATO CHE, le modifiche allo schema di Convenzione necessarie all'allineamento alle previsioni dell'Avviso, devono essere recepite rispettivamente, in un atto modificativo per le Convenzioni già sottoscritte tra Regione e beneficiari alla data di adozione del presente provvedimento, e, viceversa, in un nuovo schema per le future

convenzioni;

RITENUTO, dunque, di dover:

- approvare lo schema di atto modificativo delle Convenzioni di cui all'Avviso Pubblico in premessa, che siano già state sottoscritte tra Regione e beneficiari alla data di adozione del presente provvedimento, nonché il nuovo schema per le future convenzioni dell'Avviso Pubblico medesimo. Entrambi gli schemi costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
- trasmettere per la relativa sottoscrizione, l'atto modificativo opportunamente implementato, ai beneficiari che, alla data di adozione del presente provvedimento, abbiano già firmato la Convenzione di cui allo schema approvato con D.D. 89/2021;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il DPGRC n. 44 del 16/03/2018;
- la DGR n. 33 del 25/01/2022;
- Il DPGRC n. 13 del 09/02/2022;
- Il DD n. 2 del 14/02/2022;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOD 50 10 05

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di approvare lo **schema di atto modificativo** delle Convenzioni di cui all'Avviso Pubblico "Campania Start up 2020", D.D. n. 201 del 10.7.2020, pubblicato sul B.U.R.C. 142/2020, che siano già state sottoscritte tra Regione e beneficiari alla data di adozione del presente provvedimento, nonché il **nuovo schema per le future convenzioni** dell'Avviso Pubblico medesimo Entrambi gli schemi costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di trasmettere per la relativa sottoscrizione, l'atto modificativo opportunamente implementato, ai beneficiari che, alla data di adozione del presente provvedimento, abbiano già firmato la Convenzione di cui allo schema approvato con D.D. 89/2021;
- 3) di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
 - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017";
 - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Assessore Ricerca, Innovazione e Start up.

**La Dirigente della UOD 50 10 05
Dott.ssa Annalisa De Simone**

Documento firmato da:
ANNALISA DE SIMONE
31.05.2022 13:04:26 UTC



Atto modificativo della

Convenzione, ex art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, a valere sulle risorse del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014-2020 - Asse Prioritario 1 “Ricerca e Innovazione”, Obiettivo Specifico 1.1 “Incremento dell’attività di innovazione delle imprese”, per la realizzazione dell’intervento di cui all’Avviso Pubblico “Campania Start up 2020” di cui al D.D. n. 201 del 10.7.2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 142 del 13.7.2020, stipulata in data.....Repertorio n..... e regolante i rapporti

Tra

la Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via S. Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in persona della **Dott.ssa Annalisa De Simone, nata a ...il.....**, codice fiscale, Responsabile della..... del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2014 – 2020, in forza del...., con i quali le è stato conferito incarico di.....; (di seguito per brevità “*Regione*”)

- da una parte –

e

la avente P.I., con sede legale in (....) alla Via n., capitale sociale interamente versato € ...(euro ..), iscritta nel Registro delle imprese di .., ed altresì iscritta al numero ...del R.E.A. di ..., **in persona del Sig.....**, nato a (....) il, codice fiscale, ivi domiciliato per la carica, nella qualità di, in forza dei poteri conferitigli con Verbale del..... già in atti (di seguito per brevità “*Beneficiaria*”) - dall'altra -

(di seguito, Regione e Beneficiaria, collettivamente, le “Parti”)

Premettono che

- a)** con D.D. n. 89 del 30/03/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 6 Aprile 2021, veniva approvato il format di Convenzione, ex art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, regolante i rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari dell’Avviso Pubblico “Campania Start up 2020” di cui al D.D. n. 201 del 10.7.2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 142 del 13.7.2020;
- b)** a seguito di ammissione a finanziamento, giusto D.D., in datasi è perfezionata la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Campania e la, acquisita al prot. n..... (di seguito per brevità “*la Convenzione*”);
- c)** in conseguenza di meri errori materiali di trascrizione, risulta necessario ed indispensabile modificare il testo di detta Convenzione limitatamente agli artt. 5 “Obblighi del beneficiario” comma 1 lett. n) e 14 “Revoche” comma 1 lett. a), al fine di allinearne le disposizioni a quanto previsto dal citato Avviso Pubblico agli art. 5 “*Soggetti*



ammissibili e requisiti di partecipazione”, art. 11 “Concessione del finanziamento” comma 5, e art. 15 “Revoca delle agevolazioni” comma 1 lett. a);

- d)** con D.D. n...del.... , pubblicato....., è stato approvato, tra l’altro, il format del presente atto modificativo delle Convenzioni già stipulate alla data di adozione del provvedimento medesimo.

**Tutto ciò premesso
tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:**

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

Modifiche all’art. 5 “Obblighi del beneficiario” comma 1 lett. n), della Convenzione

L’art. 5, comma 1 lett. n) della *Convenzione* è modificato come segue:
“di possedere, in sede di presentazione della domanda, i requisiti di cui all’art. 5 commi 1, 2 e 3 dell’Avviso. Inoltre, di garantire il mantenimento dei requisiti di partecipazione di cui all’art. 5 commi 4 e ss. dell’Avviso, nel rispetto dei vincoli temporali stabiliti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale pro tempore vigente del POR FESR Campania 2014-2020

Art. 3

Modifiche all’art. 14 “Revoche”, comma 1 lett. a) della Convenzione

L’art. 14 comma 1 lett. a) della *Convenzione* è modificato come segue:
“qualora si accerti l’insussistenza al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di cui all’art. 5 commi 1, 2 e 3 dell’Avviso, ovvero - nel rispetto dei vincoli temporali stabiliti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale pro tempore vigente del POR FESR Campania 2014-2020 - la perdita dei requisiti di partecipazione di cui all’art. 5 commi 4 e ss. dell’Avviso medesimo”.

Art. 4

Rinvio

Restano ferme e vigenti tra le Parti tutte le disposizioni della *Convenzione*, non modificate e/o integrate dal presente atto.

Regione

Beneficiaria





PROGRAMMA OPERATIVO FESR CAMPANIA 2014-2020
Asse Prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"
Obiettivo Specifico 1.1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese"

Avviso Pubblico "Campania Start up 2020"
approvato con D.D. n. 201 del 10.7.2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 142 del 13.7.2020

NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE
ex art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013
approvato con D.D. n....del....., pubblicato.....

**SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA**

LA REGIONE CAMPANIA

nella persona del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS), dott.ssa Annalisa De Simone, designato con
DGR n. 33 del 25/01/2022 e DPGRC n. 13 del 09/02/2022

E

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

PREMESSE

Le Parti come sopra identificate conoscono e si impegnano al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, del Parlamento e del Consiglio europeo recante le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e s.m.i. di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- Il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, approvato all'ADG POR FESR con DD 228 del 29/12/2016, come da ultimo rettificato con DD n. 134 del 15/05/2018;
- La Delibera della Giunta Regionale n. 773 del 28/12/2016 di approvazione della "Strategia di Ricerca e Innovazione Regionale per la Specializzazione Intelligente (RIS3 Campania)
- Il Decreto Dirigenziale n. 140 del 21/05/2018, pubblicato sul BURC n. 36 del 21/05/2018, avente ad oggetto "Semplificazione in materia di costi a valere sul POR Campania FESR 2014 - 2020. Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale: adozione della metodologia e delle Tabelle di cui al Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2012;
- La Delibera della Giunta Regionale n. 576 del 19/11/2019 POR FESR 2014/2020 - ASSE I "Campania Start Up 2019" Programmazione, che stabilisce: • di programmare l'intervento "Campania Start Up 2019" nell'ambito dell'Asse I "Ricerca e Innovazione" del PO FESR Campania 2014/2020, a valere sull'Obiettivo specifico 1.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle Imprese", con una dotazione di € 12.500.000,00;
- La Nota prot. 0284113 del 17/06/2020 dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania, con cui si comunica che, relativamente all'intervento in questione e alla dotazione di cui alla DGR n. 576/2019 e in attuazione della DGR n. 170/2020 e s.m.i., € 5.000.000,00 restano programmati sul POR FESR 2014-2020, mentre la restante parte è da riprogrammare con successivo atto;

- La DGRC 65 del 22/02/2021 con cui veniva approvata, per l'intervento questione, un'ulteriore dotazione a valere sul POR FESR 2014-2020 pari all'importo di € 5.000.000,00;
- La DGRC 226 del 26/05/2021 con cui assegnata una ulteriore dotazione finanziaria pari ad € 2.500.000,00, per l'intervento in questione, nell'ambito dell'Asse I del POR FESR 2014-2020, definendo, pertanto, in € 12.500.000,00 la dotazione finanziaria complessiva;
- La DGRC n. 79 del 22/02/2022 con cui sono state programmate ulteriori risorse, per un importo pari a € 700.000,00, per l'intervento "Campania Start up 2020", definendo, pertanto, in € 13.200.000,00 la dotazione complessiva per la realizzazione dello stesso a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FESR Campania 2014/2020, Obiettivo specifico 1.1;
- L'Avviso Pubblico "Campania Start up 2020" per il sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca- RIS3 Campania (di seguito Avviso) approvato con Decreto Dirigenziale n. 201 del 10 luglio 2020, pubblicato sul BURC n. 142 del 13 luglio 2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/02/2021 di approvazione dell'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili al contributo di cui al predetto Avviso, pubblicato sul BURC n. 20 del 1° marzo 2021;
- con D.D. n. 89 del 30/03/2021, pubblicato sul B.U.R.C. n. 37 del 6 Aprile 2021, veniva approvato il format di Convenzione, ex art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, regolante i rapporti tra la Regione Campania ed i beneficiari dell'Avviso Pubblico "Campania Start up 2020" di cui al D.D. n. 201 del 10.7.2020, pubblicato sul B.U.R.C. n. 142 del 13.7.2020;
- il Decreto Dirigenziale n. 234 del 08/06/2021 con cui è disposto lo scorrimento della graduatoria di cui al DD 70/2021, in favore dei progetti con punteggio 70/80 e 69/80, con le risorse disponibili di cui alla DGR 226/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 344 del 01/09/2021, con cui è stato decretato lo scorrimento della graduatoria di cui DD 70/2021, in favore dei progetti con punteggio 68,9/80 e 68/80 67,5/80, con le risorse disponibili di cui alla DGR 226/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 10 del 02/03/2022 con cui si è proceduto all'assegnazione del contributo in forma di sovvenzione a valere sull'Avviso Start up 2020 mediante lo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A del DD 70/2021, in favore dei progetti assegnatari dei punteggi 67/80;
- con D.D. n.del, pubblicato sul B.U.R.C. n. del, è stato approvato, tra l'altro, il nuovo format della presente Convenzione tra Regione Campania e beneficiario;
- con D.D. n.del.... l'interventoè stato ammesso a finanziamento per l'importo di €

Tutto ciò premesso

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1.OGGETTO E FINALITÀ

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il Beneficiario, e la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, UOD 05 "Start Up Innovative ed Economia Digitale", di seguito denominata Regione, a valere sul Programma Operativo FESR Campania 2014 – 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1. per la realizzazione dell'intervento CUP SURF (di seguito, Intervento) per un costo complessivo di €(euro.....) ed un di contributo concesso nella forma in conto capitale pari ad €(euro.....), ai sensi di quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso e dal D.D. _____ (decreto di concessione).

Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2.PRIMI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, sottoscritta per accettazione da parte del Legale rappresentante, entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla data della ricezione del Decreto di

concessione (nel seguito, il Decreto), che riporta il Codice assegnato dalla Regione all'intervento. La sottoscrizione per accettazione della presente Convenzione assumerà valenza di atto d'obbligo.

Nel caso in cui il Beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo.

3.DURATA DEL PROGETTO

I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso. Per comprovate ragioni, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 3 (tre) mesi delle attività, previa istanza motivata del Beneficiario da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto. I tempi previsti per il completamento dell'operazione non possono superare comunque il termine di chiusura del Programma Operativo FESR Campania 2014 – 2020.

4.OBBLIGHI DELLA REGIONE CAMPANIA

La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo. La Regione Campania fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi e comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'art. 8 della presente Convenzione, il contributo come definito nel decreto di concessione del finanziamento.

L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto corrente dedicato al Progetto comunicato dal Beneficiario.

5.OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Conformemente a quanto previsto dall'Avviso e dalle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020, il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi di carattere generale:

- a) comunicare all'Amministrazione regionale la data di avvio delle attività e trasmettere la relativa documentazione comprovante l'avvio entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione;
- b) realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto.

L'Ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Resta fermo che l'investimento minimo a proprio carico deve rispettare il limite di cui all'art. 8 dell'Avviso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato. Il Beneficiario, in sede di rendicontazione dei costi, potrà procedere ad effettuare variazioni di progetto che comportino rimodulazione del budget preventivo nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso. Resta fermo che il rischio per variazioni autonomamente apportate, resta a carico del beneficiario e che non devono risultare pregiudicate le condizioni di ammissibilità e gli elementi oggetto di valutazione previsti dall'Avviso;

- c) realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);

- d) avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania risultante dal registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente; laddove alla data di stipula della presente non si disponga ancora di una sede operativa attiva in Campania, tale sede dovrà essere attivata entro la data del primo pagamento del contributo, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
- e) realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
- f) comunicare entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di concessione le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti la realizzazione del progetto. Il Beneficiario dovrà utilizzare un unico conto corrente dedicato sia per effettuare i pagamenti sia per ricevere il relativo contributo;
- g) rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dall'Avviso;
- h) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- i) garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
- j) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- k) assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- l) conservare tutti i documenti relativi al Progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- m) provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo art. 10;
- n) di possedere, in sede di presentazione della domanda, i requisiti di cui all'art. 5 commi 1, 2 e 3 dell'Avviso. Inoltre, di garantire il mantenimento dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 commi 4 e ss. dell'Avviso, nel rispetto dei vincoli temporali stabiliti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale pro tempore vigente del POR FESR Campania 2014-2020;
- o) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- p) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- q) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- r) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- s) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) paragrafo 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- t) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- u) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- v) osservare gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Il Beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:

- a) il Beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il Beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
- b) il Beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

Il Beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:

- a) dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- b) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- c) comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
- d) fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

Il Beneficiario è, altresì, tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

- a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013⁴ e nel manuale per le azioni di comunicazione disponibile sul sito porfesr.regione.campania.it (<http://porfesr.regione.campania.it/it/news/primo-piano/linee-guida-e-manuale-d-usoper-le-azioni-di-comunicazione-informazione-e-pubblicita-a-cura-deibeneficiari?page=3>);
- b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

Il Beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il Beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

6 RESPONSABILITÀ PER INFORTUNI E DANNI- OBBLIGO DI MANLEVA

Il Beneficiario, nell'esecuzione della presente Convenzione, assume in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.

La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsiasi pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.

7.SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste dall'art. 7 dell'Avviso.

Le spese devono essere riconducibili ad attività avviate successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, o successivamente alla costituzione della società nel caso di società costituente all'atto della domanda. L'avvio dei lavori deve avvenire non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del decreto di concessione, pena la revoca del finanziamento, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6, commi 5 e 6 dell'Avviso, salvo possibilità di proroga del suddetto termine per comprovati motivi da parte dell'Amministrazione regionale. Per "avvio dei lavori" s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature/prestazioni o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. La richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- 1) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- 2) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
- 3) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- 4) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati; 5) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- 5) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- 6) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- 7) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione.

A tale proposito si specifica quanto segue: il Beneficiario è obbligato a compiere tutte le operazioni di pagamento mediante un unico Conto corrente dedicato al progetto. Le entrate del conto corrente dedicato saranno costituite dagli accrediti effettuati dalla Amministrazione Regionale e da quelli del Beneficiario dei contributi. Le uscite riguarderanno il pagamento di spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a cofinanziamento; - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni).

I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato non sono ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.

Le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "*quietanzati*", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio.

Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti:

- I. dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi;
- II. copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- III. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- IV. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);

- V. V).tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario .

8.MODALITÀ DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:

- a. Anticipazione (facoltativo);
- b. Stati avanzamento;
- c. Saldo.

La prima quota del contributo, per un ammontare pari a un minimo del 20% e un massimo del 40% della sovvenzione complessiva, può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione della documentazione di cui al seguente comma 3, lett. A.

Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:

- A. documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di anticipazione:
 - richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
 - polizza fideiussoria o assicurativa;
 - dichiarazione di non avere ricevuto o, in alternativa, di aver successivamente, rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti di stato dichiarati illegali e incompatibili dalla Commissione Europea, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1223, della legge 2710 dicembre 2006, n. 296. A tal fine le imprese dovranno produrre apposita dichiarazione con le modalità indicate dal DPCM 23 maggio 2007.
- B. Documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stati di avanzamento:
 - richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20% del contributo;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante in merito al rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 8 comma 7 dell' Avviso e all'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 12 della presente convenzione;
 - prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso; e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- C. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale è la seguente:
 - richiesta di erogazione del saldo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
 - copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante in merito al rispetto del divieto di cumulo di cui all'art. 8 comma 7 dell' Avviso e all'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui all'art. 12 della presente convenzione;
 - relazione tecnico-scientifico attestante la realizzazione dell'intervento.

9. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.

Detta garanzia può essere prestata: a. dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e s.m.i., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati

della stessa; b. dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013).

La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- d) durata della copertura assicurativa minima di due anni con la previsione esplicita che la garanzia sarà valida fino allo svincolo che la Regione effettuerà solo all'esito dei controlli di I livello sulla documentazione giustificativa portata a rendicontazione ;
- e) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
- f) il Foro di Napoli quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito.

10. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

Il Beneficiario provvede a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornisce secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE.

Il rispetto di quanto disposto al comma 1 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.

11. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.

La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.

Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.

Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate. 6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore

Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità. In particolare:

- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013 e nel 'Manuale per le azioni di comunicazione' disponibile sul sito porfesr.regione.campania.it (<http://porfesr.regione.campania.it/it/news/primo-piano/linee-guida-e-manuale-d-usoper-le-azioni-di-comunicazione-informazione-e-pubblicita-a-cura-deibeneficiari?page=3>);

- b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione.

La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:

- il nome del Beneficiario;
- la descrizione dell'operazione;
- il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
- la localizzazione geografica dell'operazione;

La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

13. CONTROLLI

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario. 2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento. 3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario. 4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 della presente Convenzione.

14. REVOCHE

L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:

- a) qualora si accerti l'insussistenza al momento della presentazione della domanda, dei requisiti di cui all'art. 5 commi 1, 2 e 3 dell'Avviso, ovvero - nel rispetto dei vincoli temporali stabiliti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale pro tempore vigente del POR FESR Campania 2014-2020 - la perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 5 commi 4 e ss. dell'Avviso medesimo;
- b) l'inerzia, intesa come il mancato avvio di attività entro 30 giorni dalla notifica del decreto di concessione o la mancata realizzazione dell'intervento nei termini previsti, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata;
- c) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- d) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- e) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex art. 71 del Reg. 1303/2013 nei successivi 3 anni dal pagamento finale al Beneficiario ovvero nel caso di I) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di

Pag. 11 di 13

fuori dell'area del programma, oppure di II) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

- f) la grave irregolarità non sanabile della documentazione di spesa prodotta di cui all'art. 8 della presente convenzione;
- g) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- h) in tutti i casi in cui la revoca del contributo è prevista dalla presente Convenzione e dall'Avviso.

Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito indicato:

- a) Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione Campania, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione
- b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
- c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
- d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
- e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario.
- f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
- g) Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
- h) Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, quella degli interessi legali.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Beneficiario da atto di aver presa visione e compreso l'informativa sui dati personali - allegato B dell' Avviso disponibile al sito (<http://regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa/avviso-pubblico-campania-start-up-2020>).

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Ai sensi della normativa di cui al comma 1 si forniscono le seguenti informazioni:

- a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- b) il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;

- c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016;14
- d) i dati forniti saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
- e) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
- f) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
- g) titolare del trattamento è la Regione Campania, Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione – UOD 05 Startup innovative ed Economia Digitale;
- h) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è la dr.ssa Annalisa De Simone, dirigente della UOD 05 "Startup innovative ed Economia Digitale" presso Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- i) in ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13, 15, 18, 20 e 21 del Regolamento (UE) n. 679/2016, rivolgendosi all'indirizzo avvisostartup2020@pec.regione.campania.it

16. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. 2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertata, è a carico del Beneficiario.

17. CONTROVERSIE

La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Per il Beneficiario
il legale rappresentante

Per la Regione Campania,
il Responsabile dell'Obiettivo
Specifico



Decreto Dirigenziale n. 412 del 31/05/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTI REGIONALI PIANO PER LA PROMOZIONE CULTURALE ANNO 2022 -
AVVISO CON ALLEGATI. BURC

Contributi regionali Piano per la promozione culturale anno 2022 - Avviso con allegati. BURC

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che la Regione Campania valorizza le attività associative svolte in ambito culturale, per favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Regione anche mediante i contributi erogati ai sensi della Legge Regionale del 14 marzo 2003 n.7 “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”;
- b) che con Deliberazione regionale n. 233 del 10/05/2022 (BURC n. del 0/0/2022), avente ad oggetto “Piano per la promozione culturale anno 2022, la Giunta ha proceduto alla programmazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi, dei criteri e delle modalità di riparto e di concessione di contributi per la promozione culturale.
- c) che il predetto atto deliberativo conferma gli indirizzi e le disposizioni attuative approvate con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 2/8/2018 per gli art. 3 – tipologia dei contributi, art. 6 – criteri di concessione dei contributi, art. 8 – procedure per l'assegnazione e per la erogazione, art. 9 – spesa ammissibile, art. 10 – modalità di rendicontazione, art. 11 – obblighi dei soggetti beneficiari, art. 12 - controlli, art. 13 – pubblicità, trasparenza, informazione ;

CONSIDERATO

- a. che con la predetta deliberazione n. 233 del 10/05/2022 la Giunta Regionale ha programmato le risorse finanziarie appostate nell'ambito della Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2022 – 2024, per complessivi EURO **1.400.000,00** per il sostegno alle attività di promozione culturale di cui alla legge regionale 14.3.2003 n. 7;
- b. che la Giunta ha dato mandato alla Direzione Generale Politiche culturali e turismo di predisporre gli atti e gli adempimenti necessari;

RITENUTO

- a. di dover approvare, in attuazione della DGR n. 233 del 10/05/2022, l'Avviso Pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2021, ai sensi della L.R. 7/2003;
- b. di approvare contestualmente la modulistica, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto, per la presentazione delle istanze di contributo, come di seguito elencata:
 - modello di domanda, con il prospetto di sintesi dati;
 - formulario contenente il progetto di intervento;
 - preventivo dei costi e piano finanziario;
 - prospetto di sintesi dati;
 - informativa per il trattamento dei dati personali.
- c. di dover, altresì, precisare che le istanze devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 45mo giorni dalla pubblicazione sul BURC. Qualora il predetto termine dovesse scadere in un giorno festivo lo stesso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo;
- d. di poter stabilire che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;

e. di poter, altresì, prevedere che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, in base al numero delle richieste che verranno presentate tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

VISTI

- L.R. n. 32 del 28.12.2021 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022 – 2024 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 20 del 12.01.2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario e del bilancio gestionale per il triennio 2022/2024;
- L.R. n. 7 del 14/3/2013;
- D.G.R.C. n. 233 del 10/05/2021;
- la DGRC n. 495 del 02/08/2018;
- la DGRC n. 201 del 28/04/2022 - "Incarichi dirigenziali. Determinazioni".

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 02 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di **approvare**, in attuazione della DGR di programmazione n. 233 del 10/05/2022, l'Avviso Pubblico allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2022, ai sensi della L.R. n. 7/2003;
- 2) di **approvare** il modello di domanda, il formulario contenente il progetto di intervento, il preventivo dei costi, piano finanziario, la stringa dati anagrafici e la scheda-progetto trasparenza che formano parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 3) di **precisare** che le domande di contributo possono essere inviate entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione sul BURC; qualora la scadenza dovesse cadere in un giorno festivo, la stessa è prorogata al primo giorno seguente non festivo;
- 4) di **stabilire** che l'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate possa essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;
- 5) di **prevedere** che un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, sia distribuito, in prima istanza, in base al numero delle richieste che verranno presentate tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;
- 6) di **trasmettere** copia del presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza alla Direzione generale delle Politiche Culturali e Turismo, alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali – e al BURC per la pubblicazione;
- 7) di **pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente** il presente atto per quanto attiene ai criteri e alle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come indicato dall'art. 26 c. 1, D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE
dott.ssa ROSANNA ROMANO



Avviso Pubblico

Piano per la promozione culturale 2022

Articolo 1 Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente avviso è finalizzato alla assegnazione dei contributi per la Promozione Culturale per l'anno 2022, ai sensi della L.R. del 14 marzo 2003, n. 7 “*Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale*” e in attuazione della DGR n. 233 del 10/05/2022 Piano per la Promozione culturale anno 2022 (BURC n. del 0/05/202).
2. La programmazione 2022 destina prioritariamente le risorse della legge regionale n. 7/2003 al sostegno di progetti culturalmente autorevoli di carattere divulgativo destinati a favorire la diffusione della cultura, del pensiero filosofico, storico, artistico e scientifico, soprattutto se legati alle tematiche di interesse generale e di dibattito socio-culturale.
3. Tra gli anniversari di rilievo culturale che ricorrono nel 2022 un'attenzione particolare sarà data agli eventi di commemorazione:
 - del centenario dalla nascita di **Beppe Fenoglio e di Pier Paolo Pasolini**;
 - dei 200 anni dalla morte di **Antonio Canova**;
 - dai cinquantanni dalla morte di **Dino Buzzati**;
 - dei 150 anni dalla scomparsa di **Giuseppe Mazzini**.
4. Il Piano di promozione culturale della Regione Campania per l'annualità 2022 sostiene, interventi culturali che devono essere realizzati nel rispetto delle misure di distanziamento e di contenimento del contagio da Covid-19, è prioritaria la realizzazione di eventi a distanza, quali mostre virtuali, video conferenze, attività di digitalizzazione.

Articolo 2 Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

1. Possono fare richiesta di contributo:
 - gli Enti, le Associazioni e le Fondazioni iscritti nell'Albo regionale previsto dall'art. 6 della L.R. 7/2003, le Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'art. 7 della L.R. 7/2003.
 - gli Enti, le Associazioni, le Fondazioni non iscritte che abbiano tra le finalità statutarie prevalenti la promozione della cultura nel territorio campano, così come intesa dalla normativa regionale di riferimento, che abbiano svolto attività culturali rientranti tra quelle ammissibili a contributo, abbiano la sede principale in Campania e siano senza scopo di lucro, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 7/2003.
2. Possono partecipare in qualità di partner qualificati gli Enti locali e gli altri Enti pubblici siti nel territorio della regione.
3. Non possono presentare la domanda di contributo le imprese, in quanto perseguono uno scopo

lucrativo e le Associazioni pro loco.

4. Sono esclusi le arti performative (spettacoli dal vivo) che trovano finanziamento nella L.R. n. 6/2007 e i festival, premi e rassegne collegati alla diffusione della cultura cinematografica che possono essere finanziati con la L.R. n. 30/2016. Sono esclusi esplicitamente gli interventi che trovano finanziamento in altre leggi regionali.

5. Sono esclusi i soggetti per i quali è già stata appostata una dotazione dedicata su altri capitoli di bilancio dedicati.

Articolo 3

Tipologie di contributi

1. I contributi possono essere:

- *contributi ordinari annuali*: contributi concessi per un programma di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- *contributi speciali*: contributi a sostegno di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative.
- *contributi straordinari* per eventi a sostegno di iniziative di durata almeno trimestrale comprensiva delle giornate dedicate alla organizzazione degli eventi e delle iniziative, ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 7/2003.

2. I *contributi ordinari annuali* sono destinati agli Enti di cui agli articoli 6 e 7 della L.R. 7/2003; *contributi speciali* sono destinati agli Enti di cui all'articolo 7 della L.R. 7/2003; i *contributi straordinari* sono destinati alle iniziative realizzate dagli Enti non iscritti negli albi delle Associazioni culturali ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 7/2003, per il sostegno delle iniziative culturali contenute nel Piano per la promozione culturale anno 2022.

3. Le Istituzioni di alta cultura di cui all'articolo 7 della normativa possono ricevere un contributo ordinario annuale e un contributo speciale. Le due tipologie di contributi sono alternative e non cumulabili, per l'annualità di riferimento.

Articolo 4

Attività culturali finanziabili

1. E' possibile concedere contributi per i seguenti ambiti e per il perseguimento delle sottoelencate finalità:

- Mostre di pittura, scultura e fotografia;
- Festival, premi e rassegne letterarie, storiche, filosofiche, scientifiche;
- Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero storico e filosofico;
- Convegnistica.

2. Sono ammesse a contributo **esclusivamente senza alcuna possibilità di proroga** le attività relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2022 e i progetti presentati devono tener conto, a pena di esclusione, degli indirizzi contenuti nella Deliberazione che approva il Piano di promozione culturale anno 2022.

3. Le iniziative proposte devono essere svolte in Campania e devono essere rivolte alla valorizzazione del territorio campano.

Articolo 5

Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie per l'es. fin. 2022 appostate sulla Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), Programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore

culturale), Titolo I del Bilancio di Previsione 2021 – 2023 sono così ripartite:

Normativa	Somma complessiva assegnata
L.R. n. 7/2003 Art. 6 - contributi ordinari annuali	€ 350.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 7 – contributi ordinari annuali e contributi speciali	€ 550.000,00
L.R. n. 7/2003 Art. 11 – Contributi per eventi culturali	€ 500.000,00
Totale disponibilità	€ 1.400.000,00

2. L'eventuale residuo di risorse assegnate e non utilizzate può essere destinato alle istanze utilmente collocate nelle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano, invece, un fabbisogno non soddisfatto;

3. Un eventuale incremento di risorse finanziarie in sede di variazione di bilancio, verrà distribuito, in prima istanza, in base al numero delle richieste che verranno presentate tra i tre articoli (6, 7 e 11) ovvero utilizzato per un eventuale scorrimento delle graduatorie di cui agli articoli della legge che presentano in fabbisogno non soddisfatto;

Articolo 6

Criteri di concessione dei contributi

1. I *contributi ordinari annuali* non sono superiori al 50% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 40.000,00;

2. I *contributi speciali*, non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 30.000,00;

3. I *contributi straordinari* non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e, comunque, non possono superare l'importo di € 15.000,00.

4. Sono finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per l'anno di competenza finanziaria, secondo una graduatoria decrescente, i progetti che abbiano raggiunto un punteggio minimo complessivo pari a 50/100;

5. L'importo del contributo per ciascun progetto, nel rispetto dei massimali stabiliti per ciascuna tipologia, sarà determinato in quota percentuale sul costo complessivo delle spese ammissibili, sulla base del punteggio ottenuto, secondo le fasce individuate nella seguente tabella:

Fasce	Fasce di punteggio	<i>contributi ordinari, speciali e per i contributi straordinari</i>
A	Punteggio pari o superiore a 85	60%
B	Da 66 a 84	50%
C	Da 50 a 65	40%

6. Il costo complessivo dei progetti di iniziativa e/o di progetti per i quali si chiedono i contributi dovrà essere di minimo 5.000,00 euro.

7. Il contributo assegnato non può, in ogni caso superare quanto necessario a coprire il deficit tra ricavi e costi di progetto o di attività. (relativi alle sole voci di spesa ammissibili - funding gap).

8. Le domande di contributo possono essere proposte dai soggetti aventi titolo sia in forma singola che associata;

9. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda sia in qualità di soggetto singolo, sia di capofila, che di partner;

10. In caso di presentazione di più domande da parte di uno stesso richiedente, soggetto singolo,

l'ufficio ammetterà alla valutazione solo la prima domanda;

11. In caso di presentazione di più domande da parte di un soggetto sia in qualità di capofila, sia in qualità di partner, l'ufficio ammetterà alla valutazione solo la prima istanza presentata.

Articolo 7 Criteri di valutazione

1. Le domande di contributo sono sottoposte ad una preventiva valutazione di ammissibilità e di merito, ad opera di un gruppo di lavoro, composto da personale interno della Direzione generale competente, nominato con apposito provvedimento.

2. La valutazione deve tenere conto della seguente griglia di valutazione:

- Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente **(da 0 a 20 punti)**;
- Qualità delle collaborazioni e dei partenariati sottoscritti con soggetti pubblici e privati di livello nazionale e internazionale **(da 0 a 20 punti)**;
- Interesse culturale della proposta, tenendo conto della tipologia e dell'innovatività del progetto e della coerenza con gli indirizzi regionali **(da 0 a 10 punti)**;
- Valutazione del progetto, in termini di efficacia nel raggiungimento delle finalità **(da 0 a 20 punti)**;
- Attività di informazione e comunicazione prevista **(da 0 a 10 punti)**;
- Coerenza del bilancio preventivo, sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa **(da 0 a 20 punti)**.

CRITERIO		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente	Curriculum delle attività e delle esperienze svolte nello stesso ambito in cui si colloca il progetto presentato	10 punti	20
	Capacità operativa (intesa come personale impegnato nell'evento)	10 punti	
Qualità delle collaborazioni e dei partenariati sottoscritti con soggetti pubblici e privati di livello nazionale e internazionale	Numero e qualità delle collaborazioni e dei partenariati Oltre 6	20 punti	20
	Da 4 a 5	10 punti	
	Da 1 a 3	5 punti	
Interesse culturale della proposta, tenendo conto della tipologia e dell'innovatività del progetto e della coerenza con gli indirizzi regionali	Valenza culturale, coerenza e innovazione	10 punti	10
	Innovazione del progetto	5 punti	
	Valenza culturale e coerenza del progetto con le finalità della normativa di riferimento e con il presente avviso	5 punti	
Valutazione del progetto, in termini di efficacia nel raggiungimento delle finalità	alta	20 punti	20
	Media	10 punti	
	bassa	5 punti	

Attività di informazione e comunicazione prevista	Stampa e web	5 punti	10
	stampa	3 punti	
	web	2 punti	
	Capacità di attrarre pubblici diversi	5 punti	
Sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa	Chiarezza, coerenza con il progetto presentato	10 punti	20
	Completezza del budget in relazione alle stime di entrata e uscita. (Rapporto tra spese e capacità di copertura)	5 punti	
	Sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati almeno pari al 30% dei costi progettuali	5 punti	
	Sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati almeno pari al 10% dei costi progettuali	3 punti	
	Sostegno finanziario di altri soggetti pubblici e/o privati almeno pari al 5% dei costi progettuali	2 punti	

3. Si precisa che nell'attribuzione del punteggio relativo al sostegno finanziario dell'iniziativa si terrà conto di eventuali decurtazioni totali e parziali di contributi precedentemente assegnati ai sensi della L.R. n. 7/2003.

Articolo 8

Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le domande di contributo per le attività esclusivamente **e senza possibilità di proroghe** relative al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2022, da parte dei soggetti di cui all'art. 2 devono pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il 45mo giorno dalla pubblicazione sul BURC. Qualora il predetto termine dovesse scadere in un giorno festivo lo stesso è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

2. Le domande di contributo, **a pena di esclusione**, devono essere trasmesse sui format predisposti dall'ufficio e devono contenere: modello di domanda, formulario contenente il progetto di intervento e preventivo dei costi, piano finanziario e, in formato aperto, invece, i files denominati "prospetto di sintesi dati" e "scheda-progetto trasparenza". I soggetti che non dispongono degli strumenti per la firma digitale possono trasmettere i predetti allegati con firma autografa leggibile; occorre inoltre allegare :

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato, ovvero dichiarazione che tali documenti sono già in possesso dell'Amministrazione regionale con indicazione della struttura che li detiene, e che non sono intervenute modifiche rispetto a tali atti.

3. Le domande devono pervenire, **a pena di esclusione**, esclusivamente tramite indirizzo pec dell'Ente richiedente alla pec dedicata promozione.cultura@pec.regione.campania.it, devono

contenere nell'oggetto la seguente dicitura “**Domanda di contributo Piano per la promozione culturale 2022**”, tutti i documenti allegati devono essere in formato “*adobe pdf*” ad eccezione della “prospetto di sintesi dati” (in formato aperto con estensione .exl), e la “scheda-progetto trasparenza” (in formato aperto con estensione .doc) i file devono essere leggibili e contenuti in un unico file compresso in formato “.zip”;

4. Le carenze degli elementi formali della domanda, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite pec, gli uffici competenti possono inviare le richieste relative alle integrazioni consentite. In caso di inutile decorso del termine perentorio di 8 giorni dalla richiesta di regolarizzazione, la domanda di contributo verrà esclusa per carenza documentale.

Articolo 9

Spese ammissibili

1. Le spese per essere ammissibili devono essere relative all'attività finanziata, chiaramente riferibili al periodo di svolgimento dell'attività, sostenute entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento, dal soggetto che riceve il finanziamento.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) **spese direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo**, spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'attività; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali; spese per compensi, a titolo esemplificativo, a relatori, studiosi, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario; spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente finanziato, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili all'attività finanziata, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato, eventuali spese di ospitalità, rimborsi di spese di viaggio, di vitto e di alloggio, sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo relatori, studiosi; spese per l'acquisto, l'abbonamento e il noleggio di materiale librario.

b) **retribuzioni di personale** e in particolare per il personale interno e per il personale assunto a progetto. Tali costi sono riconosciuti in misura percentuale all'impegno nel progetto ed al periodo di svolgimento dell'attività programmata. **Per le spese del personale non possono superare il 30% del preventivo presentato.**

c) **spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario:** e in particolare spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese postali; spese di cancelleria; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività.

d) **spese promozionali e pubblicitarie** volantini, brochure, depliant, sito web, divulgazione tramite riviste e quotidiani, pubblicità radiofonica e televisiva nei limiti dello svolgimento dell'iniziativa finanziata

e) **Costi per attività collaterali:** e in particolare spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili necessari alla realizzazione dell'attività; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione dell'attività, esclusa la spesa per il riscatto dei beni.

3. Ai fini della rendicontazione del contributo di precisa che non sono, comunque, ammissibili le

spese giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario, recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo, relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili, relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa e le seguenti spese:

- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- b) le spese relative all'acquisto di scorte;
- c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
- d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
- e) spese per il riscatto dei beni;
- f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- g) oneri finanziari;
- h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
- i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali all'attività istituzionale per la quale si richiede il contributo;
- j) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
- k) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;
- m) le fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.

Articolo 10

Modalità di rendicontazione

1. L'erogazione dei contributi assegnati è subordinata alla presentazione di apposita rendicontazione da trasmettere massimo, entro il 2 marzo nell'anno successivo al finanziamento.

2. La rendicontazione da produrre da parte di tutti i soggetti beneficiari di contributo, è costituita da:

a. una relazione dettagliata dell'attività ammessa a contributo che evidenzi, in maniera analitica, l'effettiva attuazione del progetto finanziato, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata;

b. prospetto contabile di tutte le spese e delle eventuali entrate relative all'evento ammesso a contributo;

c. copia della documentazione contabile espressamente e strettamente attinente al progetto ammesso a contributo, costituita da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (non saranno ammessi scontrini fiscali, spese legali e per consulenze).

d. copia del codice IBAN intestato all'Ente richiedente;

e. dichiarazione in materia di DURC;

f. dichiarazione di spesa complessiva del beneficiario;

g. per i compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;

h. per quanto riguarda i titoli di pagamento dei documenti contabili presentati (non saranno in alcun modo ammessi pagamenti in contanti rateizzati sullo stesso documento contabile). I pagamenti delle spese ammissibili dovranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, strumento di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

i. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;

l. copia della dichiarazione in materia di ritenuta alla fonte 4%, ai sensi del D.P.R. n.

600/1973;

m. la documentazione contabile deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo , pena l'inammissibilità, fatto salvo il caso di un accordo sottoscritto di co-organizzazione fra più soggetti partner, già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza di contributo. In ogni caso la documentazione prodotta a rendicontazione del contributo regionale non potrà essere utilizzata presso eventuali altri soggetti sostenitori.

Articolo 11

Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo dovranno:

- 1) completare le attività/progetto entro e non oltre l'anno solare di assegnazione del contributo - anno 2022. Saranno, quindi, accolte ai fini della liquidazione del contributo, solo ed esclusivamente le fatture, le ricevute e altri documenti contabili emessi e correttamente quietanzati nell'anno 2022;
- 2) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- 3) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e laddove pertinenti in materia di acquisizione beni, servizi e forniture e trasparenza;
- 4) comunicare, via e-mail, ogni eventuale variazione rispetto a quanto dichiarato al momento della domanda;
- 5) apporre, successivamente alla concessione del contributo, il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi e pubblicitari, contenente la dicitura progetto finanziato con DGRC 233 del 10/5/2022;
- 6) l'obbligo/impegno di "non aver concluso, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, nessun contratto di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione regionale (clausola pantouflage).

Articolo 12

Controlli, rideterminazione e revoca contributo

1. L'ufficio competente si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.
2. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data dell'erogazione del contributo.
3. Il contributo può essere revocato o rideterminato nei casi in cui l'attività programmata non risulti in tutto o in parte effettivamente realizzata o realizzata in modo difforme dal progetto presentato, con particolare riferimento agli elementi attributivi di punteggio, o qualora non sia svolta nell'esercizio finanziario di riferimento;
4. Il contributo sarà revocato, con l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancata rendicontazione, secondo le modalità di cui all'art. 10.
5. Il contributo concesso verrà rideterminato qualora dalla rendicontazione emergano difformità

rispetto agli elementi che hanno determinato l'attribuzione del punteggio e/o qualora si configuri una riduzione delle spese ammissibili riportate nell'allegato 'Piano dei costi'.

6. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata; tale ridimensionamento verrà applicato d'ufficio, in base alla medesima percentuale utilizzata in sede di assegnazione.

7. Il contributo potrà essere rideterminato anche nei casi in cui, a consuntivo, si dovesse verificare un avanzo superiore a un utile ragionevole.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

1. Con il presente atto viene individuato il responsabile del procedimento il dirigente pro tempore della UOD Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali della Regione Campania.

Articolo 14

Protezione e trattamento dei dati personali

I dati personali dei soggetti beneficiari o loro incaricati dei quali gli uffici regionali entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n.679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono raccolti, e come da informativa allegata.

Articolo 15

Informazioni

1. Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso è possibile inviare una pec all'indirizzo pec dedicato promozione.cultura@pec.regione.campania.it, oppure contattando la dott.ssa Nadia De Simone (nadia.desimone@regione.campania.it) e la dott.ssa Annalisa Maione (annalisa.maione@regione.campania.it).

N.B. La domanda di contributo deve essere trasmessa su carta intestata del richiedente

**MODELLO DI DOMANDA
Contributi**

Spett.le Regione Campania
Direzione Generale Politiche culturali e Turismo
UOD Promozione e valorizzazione delle attività
artistiche e culturali
Via Nuova Marina, 19/c (Palazzo Amieri)
80133 - Napoli

OGGETTO: Domanda di contributo Piano per la promozione culturale 2022

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ prov. _____
il _____ residente a _____ prov. _____ in qualità di legale
rappresentante di: _____ codice
fiscale / p. IVA: _____ con sede legale
in (via/piazza) _____ CAP _____ prov. _____ e sede operativa
in (via/piazza) _____ CAP _____ prov. _____
telefono _____, cellulare _____,
email _____ PEC _____

chiedo ai sensi di :

- ☐ art. 6 L.R. 7/2003 in qualità di soggetto iscritto all'Albo Associazioni Culturali
- ☐ art. 7 L.R. 7/2003 in qualità di soggetto iscritto alla sezione speciale dell'Albo
- ☐ art. 11 L.R. 7/2003 in qualità di _____

e in relazione al progetto/programma di attività presentato nell'allegato “formulario” :

TITOLO del progetto _____
sede di svolgimento _____
durata _____

l'erogazione di un contributo di € _____ quale

☐ **Contributo ordinario annuale**

☐ **Contributo speciale**

☐ **Contributo straordinario**

A tal fine

DICHIARA

consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera

☐ di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;

☐ di non essere iscritto all'INPS e/o INAIL (in quanto non obbligato in base alla normativa vigente);

☐ di non essere beneficiario, nell'esercizio finanziario di riferimento, di contributi/finanziamenti erogati per la medesima iniziativa, ovvero di essere beneficiario di un contributo pari a _____, come da piano finanziario preventivo allegato;

☐ di non essere destinatario di alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del citato D. Lgs. n. 159/2011;

☐ (se del caso) che, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, l'organismo rispetta le previsioni in materia di gratuità degli organi di amministrazione.

☐ inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali (allegato 4);

Il richiedente
Cognome e Nome

digitale o autografa

SI IMPEGNA

- ☐ a completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- ☐ ad applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
- ☐ ad assumere l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/8/2013 n. 136.
- ☐ a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- ☐ a comunicare via e-mail PEC alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- ☐ a completare la rendicontazione finale entro il 2 marzo 2023;
- ☐ ad apporre il logo della Regione Campania su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del progetto.

Allega:

- a) atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato, ovvero dichiarazione che tali documenti sono già in possesso dell'Amministrazione regionale con indicazione della struttura che li detiene, e che non sono intervenute modifiche rispetto a tali atti;
- b) copia di deliberazione che approva il progetto (in caso di enti pubblici e locali);
- c) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- d) formulario del progetto;
- e) preventivo dei costi e piano finanziario;

allega inoltre:

- 1) curriculum dell'Ente e di eventuali Soggetti partner;
- 2) convenzioni, atti di collaborazione, protocolli d'intesa, patrocini morale;
- 3) rassegna stampa e ogni altro documento probante relativo alle condizioni attributive di punteggio.

Luogo e Data _____

Il richiedente
Cognome e Nome

Timbro e firma
digitale o autografa

FORMULARIO
progetto di intervento

Anno 2022

Denominazione del progetto:

BENEFICIARIO :

C.F. / P. IVA Ente:

Breve descrizione del progetto

Illustrare in breve il progetto al fine di fornire un'idea sintetica ma completa del progetto.

La descrizione deve contenere tutte le informazioni rilevanti

- obiettivi generali e specifici
- tipo e numero di beneficiari diretti e indiretti
- principali attività programmate
- risultati attesi
- composizione del partenariato
- durata
- sede di svolgimento
- costo totale del progetto.

SCHEDA CRITERI DI VALUTAZIONE

Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente	
Qualità delle collaborazioni e dei partenariati sottoscritti con soggetti pubblici e privati di livello nazionale e internazionale	
Interesse culturale della proposta, tenendo conto della tipologia e dell'innovatività del progetto e della coerenza con gli indirizzi regionali	

Valutazione del progetto, in termini di efficacia nel raggiungimento delle finalità	
Attività di informazione e comunicazione prevista	
Sostenibilità economica finanziaria dell'iniziativa	

Nota bene nella presente scheda di valutazione occorre riportare tutte le notizie utili richieste nell'avviso ed è necessario allegare la documentazione probante (ad esempio curriculum, convenzioni, patrocini)

Il sottoscritto dichiara che le informazioni sopra riportate rispondono al vero, consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di false dichiarazioni accertate dall'amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera.

Luogo e data

firma digitale o autografa

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

Anno 2022		
Denominazione del progetto:		
BENEFICIARIO :		C.F. / P. IVA Ente:
PREVENTIVO DEI COSTI DEL PROGETTO (direttamente imputabili al programma di attività, sostenuti e pagati dal soggetto beneficiario, opportunamente documentati)		
COSTO		Importo
A	Spese Direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo	
	A.1	€ 0,00
	A.2	€ 0,00

B	Retribuzione di personale	
	B.1	€ 0,00
	B.2	€ 0,00

C	Spese Generali di funzionamento del soggetto beneficiario	
	C.1	€ 0,00
	C.2	€ 0,00
D	Spese promozionali e pubblicitarie	

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

	D.1		€ 0,00
E	Costi per attività collaterali		
	E.1		€ 0,00
TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E)			€ 0,00

Luogo e data

FIRMA digitale o autografa

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO			
Titolo dell'apporto			Importo
Finanziamento europeo			€ 0,00
Finanziamento statale			€ 0,00
Risorse proprie			€ 0,00
Enti locali			€ 0,00
1)	Soggetto		
2)	Soggetto		
3)	Soggetto		

PREVENTIVO DEI COSTI E PIANO FINANZIARIO

Sponsor		€ 0,00
1)	Soggetto	
2)	Soggetto	
3)	Soggetto	
Incassi biglietteria		€ 0,00
Altro (indicare)		
TOTALE COSTO INIZIATIVA		€ 0,00

Luogo e data

FIRMA digitale o autografa

Allegato 4 prospetto di sintesi dati

DENOMINAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE	INDIRIZZO VIA/PIAZZA, NUMERO CIVICO, C.A.P. CITTA' E PROVINCIA	CODICE FISCALE / PARTITA IVA DELL'ASSOCIAZIONE/ FONDAZIONE	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PREVENTIVO	CONTRIBUTO RICHIEDUTO	DEBITATA DAL S.	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER ART. 4 - 7 - 11 OPPORTUNITA'	TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO RICHIEDUTO (ORDINARIO, SPECIALE, STRAORDINARIO SPECIALE)	INDIRIZZO MAIL E INDIRIZZO PEC	NOI, COGNOME E CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE/FONDAZIONE	PARTNER (EVENTUALE)	NUMERO E TITOLO DEGLI EVENTI REALIZZATI A DISTANZA NEL BIENNIO 2020 - 2021	ALTRI FONDI DI FINANZIAMENTO SPECIFICARE
				0,00	0,00	ART.		CONTRIBUTO					

Allegato 5 “scheda-progetto trasparenza”



Direzione Generale per lo Politiche Culturali e il Turismo
DGRC n. 74 del 02/03/2021 Piano per la Promozione culturale anno 2021
(BURC n. 21 del 08/03/2021)

Avviso pubblico per la concessione di contributi per la PROMOZIONE CULTURALE ANNO 2022

Beneficiario	
C. F./P.IVA:	
Sede Legale:	
TITOLO DEL PROGETTO	
Finalità	Assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013, contestualmente all'adozione del provvedimento di ammissione a finanziamento.
RELAZIONE (max una pagina)	
TOTALE contributo assegnato (a carico dell'ufficio regionale competente per materia)	

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.

I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 02 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali – dott.ssa ROSANNA ROMANO Via Nuova Marina, 19/C - 80133 Napoli rosanna.romano@regione.campania.it - uod.501202@pec.regione.campania.it;

La Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Dott. Vincenzo Fragomeni , nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021 tel. 0817962413 - 2323, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a :

50 12 02 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali - Promozione culturale; sostegno alla produzione teatrale, musicale e culturale anche mediante la promozione di manifestazioni e mostre; organizzazione e promozione di iniziative per la diffusione e la conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo, anche al fine di favorire il turismo; promozione di programmi per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio edilizio da destinare a sedi di spettacolo e di attività culturali;

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c (*"il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"*) e all'art. 6, par. 1, lett. e (*"il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento"*), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: altri Uffici dell'Amministrazione, soggetti terzi pubblici

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati

esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente

a: uod.501202@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.